AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edi- del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del , Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. BIBLIOTECA C

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 29 Luglio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5172

GRADUALI IMPORTANTI REALIZZAZIONI SINDACALI

'estensione degli assegni famigliari a tutti i lavoratori dell'industria

ROMA, 28

ultima seduta del Consiglio dei Ministri è stato approvato uno schema di decreto legge cui testo sarà pubblicato Gazzetta Ufficiale, che rende obbligatoria la concessione assegni familiari agli operai dell'industria, qualunque sia durata settimanale dell'orario voro. Con questo decreto si rende permanente l'Istituto degli assegni familiari, ando, definitivamente, alle la concessione degli assegni che verranno perciò corrisposti indipendentemente dalla anza dell'orario predetto, gli operai capi di famiglia dell'industria, nella misura 4 settimanali per ciascun a carico, di età inferiore anni.

pagamento degli assegni si ederà senza apportare alcun aumento al contributo a carico dei lavoratori, con maggiorazione di quello a dei datori di lavoro e con corso dello Stato. Il provvedimento estenderà il beneficio assegni a molte importanti categorie di prestatori d'opera che finora ne erano escluse, spondendo così il più largamente e più efficacemente a finalità di giustizia sociale che il Regime persegue. Il provvedimento contiene disposizioni per estendere, sentite le rispettive organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e lavoratori, la concessione degli assegni familiari alle categorie del commercio, del credito e dell'assicurazione.

metodo della gradualità, che co delle realizzazioni sociali ascismo e che offre il pregio abile di far aderire a mano o e con la necessaria cautela ttura interna delle aziende eri che tali realizzazioni impegno, permette oggi ai lavoratori italiani di ottenere, per virtù del Fascismo, un vantaggio d'inestimabile valore.

zionamento della Cassa assegni familiari fu organizzato per un compenso agli operai figli a carico, che dall'orario di 48 ore di lavoro passarono ario di 40 ore e che pertanto ero subire una riduzione di e in ragione delle ore che altri operai, dianzi disoccupati, venivano a compiere in loro vece, realizzando così una oculata migliore distribuzione fra tutti i lavoratori della massa di lavoro disponibile.

ori di lavoro e lavoratori no, con i propri versamenti, do su cui, azienda per azienda, gli assegni vennero pagati. Col provvedimento odierno, e mercè il contributo dello Stato, cui si aggiunge un maggiore onere per datori di lavoro, tutti i lavoratori aventi figli a carico vengono a avere l'assegno, qualunque sia lo effettuato.

assegno familiare muta carattere: non è più un compenso straordinario per le 40 ore di lavoro, ma assegno stabile, una peculiare caratteristica del salario corporativo. Si tratta di un'importante azione pratica e dottrinale: salario viene fatto aderire alla demografica del Regime, e meta della più alta giustizia e che il Duce ha fissato viene ormente realizzata, non con tici turbamenti strutturali economia, ma nello spirito della Carta del Lavoro, con realistici qualissimi effetti, consapevolmente studiati e attuati dall'attuale ordinamento produttivo.

menti salariali da concedersi in rapporto all'andamento del costo della vita.

La formulazione dei cottimi

Ciascuna di queste questioni, oltre a formare oggetto di approfondita disamina da parte dei rappresentanti dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, ha già dato modo di stabilire delle intese di carattere generale che, perfezionate e definite, porteranno appunto alla stipulazione del nuovo contratto. Per quanto si riferisce al primo argomento, a quello cioè dell'intervento delle organizzazioni sindacali per la formulazione dei cottimi, i rappresentanti delle due parti, nelle loro discussioni, si sono basati ai fini di una esatta ed integrale applicazione sul noto deliberato adottato dal Comitato Corporativo centrale, presieduto dal Duce. In attuazione di esso sono convenuti appunto sull'opportunità di sancire la legittimità dell'anzidetto intervento, allo scopo di assicurare una equa remunerazione agli operai per il lavoro effettuato, non solo per i reparti fondamentali di un'industria — dizione di cui si lamentava l'imprecisione — ma anche per tutti gli altri settori di essa.

Anche la riforma dell'attuale sistema di scomposizione della paga oraria è stata una delle questioni più ampiamente dibattute. I rappresentanti delle categorie operaie hanno insistito in proposito sulla necessità di concedere la maggiorazione di cottimo non sulla paga base solamente, ma sulla paga base e sul supplemento di cottimo, considerati l'uno e l'altro come un tutto inscindibile. A fondamento della loro richiesta, essi hanno prospettato l'opportunità di assicurare all'operaio cottimista un trattamento che, oltre a non essere inferiore a quello di cui fruisce il lavoratore in economia, si adegui al maggiore sforzo produttivo che da esso si richiede. Si assicura, che parimenti nella trattazione di questo argomento, i fiduciari delle parti interessate abbiano avuto la possibilità di stabilire dei punti d'intesa.

La classificazione delle categorie

Per quanto si riferisce, infine, alla classificazione delle categorie operaie, che dovrebbe essere contenuta nel nuovo contratto, si rileva che essa è diretta, non solo ad assicurare una necessaria uniformità di indirizzo, ma da consentire, altresì, ai lavoratori, attraverso una specie d'organico a carattere nazionale, di sentirsi spronati ad elevarsi e a perfezionarsi nei processi produttivi, allo scopo di conseguire la classificazione nella categoria superiore.

Come abbiamo più sopra rilevato, le trattative sono a buon punto ed è da ritenere non lontana la stipulazione dell'accordo destinato ad arrecare non trascurabili benefizi alle categorie operaie addette all'industria metallurgica.

sta dei lavoratori del credito e dell'assicurazione a cui hanno partecipato anche i segretari dei Sindacati nazionali di categoria e i capi ufficio confederali. Scopo della riunione era di approfondire l'esame della situazione delle retribuzioni delle singole categorie, e di talune questioni di maggior rilievo in corso d'esame fra le due Confederazioni competenti. Dopo che il trattamento economico è stato ampiamente esaminato per categoria, per azienda e per località, sulla scorta dei dati raccolti, che sono in via d'essere completati mercè accurate indagini effettuate dalla Confederazione, il presidente confederale ha chiarito la portata delle istruzioni già impartite alle Federazioni nazionali per il riesame di quelle situazioni contrattuali o di fatto che giustificano un intervento al fine di adeguare le retribuzioni alle esigenze normali di vita dei lavoratori interessati. Al riguardo sono state impartite più ampie istruzioni sulle direttive da seguirsi per la determinazione dei minimi di retribuzione. Il presidente confederale ha infine intrattenuto i dirigenti sugli ultimi passi svolti dalla Confederazione per l'istituzione della Cassa di malattia delle categorie rappresentate e circa le richieste avanzate alla Confederazione delle aziende per la concessione contrattuale alle categorie stesse della polizza «21 aprile», istituzione previdenziale e assicurativa ad un tempo di grande rilievo.

Importante riunione sindacale
convocata a Genova

ROMA, 28

Giovedì prossimo alle ore 9, nella sede dell'Unione provinciale avrà luogo a Genova una riunione dei segretari delle Unioni dei lavoratori dell'industria della Liguria, del Piemonte, della Lombardia, delle Tre Venezie, dell'Emilia e della Toscana. La riunione sarà presieduta dal presidente confederale on. Cianetti, che darà ai convenuti le direttive per la politica salariale.

L'osservanza dei contratti collettivi
da parte dei curatori fallimentari

ROMA, 28

Il Consiglio nazionale della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, nella sua ultima riunione ha, come è noto, approvato una mozione diretta ad ottenere un intervento dei competenti Ministeri per l'osservanza dei contratti collettivi da parte dei curatori delle aziende fallite, ammesse all'esercizio provvisorio.

Il Ministero delle Corporazioni ha ora informato la Corporazione stessa d'aver preso in esame la predetta mozione, osservando che, prevalente indirizzo della giurisprudenza è, nel senso, di ritenere che il contratto collettivo che era applicabile nei riguardi del commerciante fallito, lo sia anche nei riguardi del curatore del di lui fallimento che sia stato autorizzato all'esercizio provvisorio.

Riferisce infine che il Ministero di Grazia e Giustizia ha fatto presente di non ritenere opportuno di emanare provvedimenti legislativi, solo perchè qualche isolata decisione giudiziaria, eventualmente fondata su speciali circostanze di fatto, non sia conforme a quella che si ritiene debba essere la risoluzione del problema in via generale. I due Ministeri, delle Corporazioni e di Grazia e Giustizia hanno così concordemente accettato la tesi sostenuta dalla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio. Pertanto le Unioni provinciali dei lavoratori del commercio insisteranno per l'esatta osservanza del contratto collettivo, pure da parte di aziende fallite

La situazione dei lavoratori del credito
esaminata dalla Confederazione

ROMA, 28

Sotto la presidenza del presidente confederale, nella giornata di ieri, ha tenuto le sue riunioni la Giunta della Confederazione fasci-

evoli trattative a Roma
il contratto dei metallurgici

ROMA, 28

Ministero delle Corporazioni uono, in un'atmosfera di reciproca comprensione e di fervida orazione, le trattative per la azione del nuovo contratto ale collettivo degli operai urgici. Le riunioni, che quotidianamente per varie ore consecutive si svolgono, hanno già portato, per quanto si assicura, alla ione, sia pure in linea di ma, dei principali punti in sione, sì da fare ritenere ontana la sottoscrizione dell'importante accordo, interessante te le maggiori città d'Italia simi ceti lavorativi.

argomenti, che più degli altri hanno richiamato, nel corso discussioni, l'attenzione dei resentanti delle organizzazioni sindacali interessate, sono stati zialmente i seguenti: intervento delle organizzazioni per la lazione dei cottimi; riforma stema di scomposizione della o fissazione della percentuale ggiorazione, determinazione categorie operaie e adegua-

Le nostre navi a Bari
Una successione di visite

BARI, 28

Sono giunte in serata nel nostro porto e hanno attraccato alla banchina del molo Foraneo le Regie navi «Trieste» e «Trento» della Terza Divisione navale comandata dall'Ammiraglio Farina, che ha le sue insegne sulla «Trieste». Sono attese per domani altre unità della stessa Divisione e precisamente la R. nave «Bolzano» e la prima e seconda squadriglia Aquilora.

La capitaneria di Porto informa poi che dal 9 all'11 agosto p. v. si ormeggeranno nel nostro porto la nave «Di Giussano» e la prima Sezione di esploratori della quarta Divisione agli ordini dell'Ammiraglio Gojran, medaglia d'oro, e dal 17 al 25 le navi «Zara», «Gorizia», «Fiume» e «Pola» e la prima Divisione agli ordini dell'Ammiraglio Paladini.

La fondazione dei reparti d'assalto
La commemorazione trasmessa per radio

ROMA, 28

Domani sera, mercoledì 29 luglio, alle 20.30, dalla stazione radio Roma, il presidente nazionale della Federazione Nazionale Arditi d'Italia, on. colonnello Alessandro Parisi, commemorerà il 19.o annuale di fondazione dei reparti d'assalto.

Il solenne Ufficio funebre
per i Caduti di Lekemti

ADDIS ABEBA, 28

E' passato un mese dal giorno in cui l'eroico manipolo d'avanguardia formato dal Generale d'aviazione Magliocco, dal colonnello Calderini, dal maggiore medaglia d'oro Locatelli, dai capitani Drammis e Galli e dagli avieri, era partito su due candidi apparecchi verso Lekemti per portare nella lontana regione degli Uollega il glorioso segnacolo del tricolore italiano.

Un omaggio gentile

Nessuno di loro, ricevendo l'ordine di partenza, ignorava la difficoltà dell'impresa, ma tutti si erano offerti virilmente, ben sapendo che la loro offerta significava un atto di profondo amore alla Patria. Il Generale Magliocco aveva chiesto lui di guidare la spedizione.

Sono note le dolorose vicende che si accompagnarono al volo. Questo ricordavano stamane, esaltando la memoria degli Eroi, tutti gli ufficiali della guarnigione di Addis Abeba, che si erano raccolti nell'antico palazzo imperiale, nella sala del trono, per assistere ad una solenne Messa di suffragio dei Caduti della prima spedizione verso l'Uollega.

Erano presenti al rito il Duca di Ancona, il Vicerè, le più alte autorità militari e civili, la moglie dell'ingegnere Prasso, caduto insieme con gli aviatori. In mezzo al salone era stato eretto con bandiere tricolori un baldacchino adornato di ghirlande di fiori e di trofei bellici tolti al nemico. Il sarcofago, tutto coperto da una grande bandiera tricolore era stato posto su quattro colonne parate in oro e gli ufficiali erano ai lati del tumulo sulla rigida posizione di attenti, mentre un Battaglione composto di tutte le armi faceva il servizio d'onore.

Al solenne rito hanno partecipato non soltanto tutte le autorità italiane, ma anche la colonia straniera, ch'era largamente rappresentata, e la consorte dell'ex Ministro della Legazione francese, che ha voluto deporre, con atto gentile di omaggio, una corona di fiori sul sarcofago.

La Messa è stata celebrata da don Gariboldo e, quando la mano del sacerdote si è levata a benedire il tumulo, ha tuonato la voce del cannone sull'estremo e marziale saluto agli Eroi.

L'elogio degli Eroi

Terminata la funzione religiosa, il Vicerè chiamava per nome, secondo il suggestivo rito fascista, tutti i Caduti e a rispondere presente si è levato un formidabile coro a cui hanno partecipato anche gli stranieri.

Infine il Maresciallo Graziani con voce ferma e alta ha fatto l'elogio marziale dei Caduti, affermando che il loro sacrificio era avvenuto perchè essi avevano obbedito al generoso impulso che li aveva lanciati verso il compimento di una missione di civiltà. La guerra era già terminata ed è quindi per la civiltà che Magliocco, Locatelli, Calderini e gli altri sono morti a Lekemti. Essi portavano con sè la bandiera d'Italia che avrebbe dovuto tracciare nell'Uollega il cammino ai conquistatori e ai portatori dell'insuperata civiltà romana.

Tutti i partenti erano volontari e si erano offerti là sera del 25 giugno, assistendo al rito della benedizione del vessillo fatta da padre Santa dell'Immacolata. Una banda di predoni ha barbaramente trucidato questi pionieri sorprendendo anche la gente del luogo, che aveva accolto i messaggeri d'Italia come liberatori da un giogo che da millenni pesava su quel territorio. Il Maresciallo Graziani ha terminato con una alata perorazione dicendo che egli, come tutti i soldati italiani, pronti in ogni momento a dare la vita alla Patria, non piangeva i Caduti ma li esaltava e li onorava nel modo più solenne. Il sacrificio del manipolo di Lekemti è stato fecondo. La bandiera italiana portata da loro nell'Uollega non sarà abbassata più da nessuno. Del resto masse di armati andranno in quella regione consacrando così l'olocausto dei pionieri.

Il forte discorso è stato chiuso con il saluto al Re e con il saluto al Duce, a cui ha fatto seguito un minuto di silenzio. Il Vicerè, nel trigesimo dell'eccidio, ha inviato messaggi di solidarietà e di esaltazione alla famiglia di ciascuno dei Caduti, in nome proprio e delle Forze Armate del Vicereame.

Dura lezione inflitta ai banditi negussiti

Dispersi dai nostri presso Dessiè lasciano oltre 1000 morti sul terreno

DESSIE', 28

Come i banditi che di recente hanno attaccato la ferrovia Addis Abeba-Gibuti si sono avuti il piombo che si meritavano, così un altro tentativo è stato rapidamente stroncato sulla camionale che da Dessiè conduce ad Addis Abeba, cioè sulla grande arteria percorsa dalla Divisione di Acciaio di Badoglio per la conquista della capitale.

Approfittando della stagione delle piogge, folti gruppi di banditi, composti in parte da una massa di sbandati delle disperse orde negussite, erano calati dalle montagne ai margini della strada e non solo disturbavano il traffico, ma avevano temerariamente assalito in un secondo tempo alcuni nostri presidii. Naturalmente hanno trovato duro e la strenua resistenza dei nostri nuclei è durata quel tanto che bastava perchè più forti formazioni potessero giungere sul posto. Così i banditi, ch'erano andati per sorprendere, sono stati sorpresi da una valanga di ferro e di fuoco che ne ha steso a centinaia e centinaia sul terreno.

Basteranno, infatti, le cifre a dare un'idea esatta della severità della punizione che i predoni hanno ricevuto: ad azione terminata, mille morti sono stati contati ai margini della camionale.

Sotto l'uragano di piombo, i resti dell'orda razziatrice si sono sparsi irreparabilmente. Indigeni dei luoghi hanno concorso nell'opera di stroncamento di queste residue velleità dei barbari contro la sovranità italiana. Sembra accertato che al comando delle masse dai noi così duramente battute fosse il figlio dell'ex ras Cassa, Averrà. Vedremo se costui, dopo quello che si è preso, avrà ancora il coraggio, o meglio la temerarietà, di mettere ancora il muso avanti.

Asmara e Massaua salutano
alla partenza il Duca di Bergamo

(Dal corrispondente della *Stefani*)

MASSAUA, 28

Tutta la colonia eritrea ha salutato con schietta ammirazione e fervido entusiasmo S. A. R. il Duca di Bergamo, in occasione della sua partenza dall'A. O. I. Una cena è stata offerta in suo onore dal Governatore con la partecipazione dell'Ammiraglio Türr, del Federale dell'Asmara, di ufficiali superiori dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e di altre personalità. Il Duca Adalberto, accompagnato dal Governatore e dalle autorità si è recato quindi a Massaua ad assistere alle operazioni d'imbarco dei reparti del 14.o Fanteria a bordo del «Liguria». Quindi ha visitato la nave ospedale «Vienna», sempre accompagnato dal Governatore e dal Segretario federale, mentre tutte le navi ancorate gettavano con i loro riflettori fasci di luce sulla distesa del mare. Dopo la visita al «Vienna», S. A. R. ha passato in rivista le rappresentanze delle forze armate schierate per rendergli onore, mentre dall'imponente folla accorsa al suo passaggio si levavano alte esclamazioni al valoroso comandante della «Gran Sasso» e a Casa Savoia. Si notava per la sua caratteristica pittoricità un gruppo di notabili mussulmani venuti a rendere omaggio al Principe. I fanti della eroica Divisione si sono imbarcati al canto degli inni della Patria e fra continue acclamazioni al Duce. Dopo essere stato ossequiato dal Governatore, dal Federale e da tutte le autorità, S. A. R. il Duca di Bergamo è salito sul «Liguria» che, subito dopo, ha salpato per l'Italia, mentre la folla di connazionali e di indigeni acclamava entusiasticamente Casa Savoia e il Duce e le musiche suonavano gli inni della Patria e della Rivoluzione. Le manifestazioni popolari, imponentissime, si sono protratte fino a quando il piroscafo è uscito dal porto.

La morte in un incidente d'auto
del Luogotenente Generale Scandolara

ROMA, 28

Si ha notizia della morte, avvenuta per incidente automobilistico sulla via Baru-Bengasi, del Luogotenente Generale gr. uff. Guido Scandolara, volontario in Africa, comandante la settima Divisione Camicie Nere «Cirene», bersagliere più volte decorato al valore, valoroso comandante e fedele Camicia nera. Tenne, fra l'altro, il comando delle Camicie Nere della Sardegna e nell'Esercito rivestiva il grado di Generale di Brigata.

Il Capo di Stato Maggiore, Luogotenente Generale Russo, e il sottocapo, Luogotenente Generale Gautieri, si sono personalmente recati a esprimere alla signorina Scandolara, unica figlia del compianto Generale, il profondo cordoglio della Milizia per la morte del genitore.

Un atto gentile e amichevole
del Ministro tedesco ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 28

L'ex Ministro tedesco ha inviato al capo di Gabinetto del Vicerè Maresciallo Graziani la seguente lettera redatta in lingua italiana:

«*Ricevo or ora dal Bollettino radio tedesco la notizia che il mio Governo ha oggi notificato al Governo Reale d'Italia che la Legazione tedesca in Addis Abeba è stata trasformata in Consolato generale. Benchè non abbia ancora avuto conferma ufficiale della notizia, mi affretto a comunicare subito a V. E. questa misura che prelude, naturalmente, al riconoscimento dell'Impero. Sono molto contento dello schiarimento della situazione. E per l'Impero italiano e per voi tutti auguro felicità. Voglia gradire i miei migliori ossequi.*»

Il Maresciallo Graziani ha inviato al diplomatico tedesco il proprio capo di Gabinetto per ringraziarlo della cortese comunicazione.

La vittoria italiana
è vittoria della latinità

ROMA, 28

E' tornato a Roma, dall'Africa Orientale, il letterato brasiliano Rocha Ferreira, redattore del *Correjo Paulistano* di San Paulo.

Intervistato, dopo aver esaltato il blocco granitico che l'Italia ha fatto attorno al Duce al tempo delle sanzioni e l'eroismo dei nostri soldati in Africa Orientale, ha detto che le continue pacifiche sottomissioni affretteranno la messa in valore dell'Etiopia. Se il Maresciallo Badoglio adoperò pochi mesi per raggiungere la vittoria, un'opera non breve e ardua, degna dell'Italia fascista, sarà necessaria per civilizzare e fecondare così vasto territorio. Nessun dubbio su questa battaglia pacifica, perchè il Duce sa volere e, miracolo dei miracoli, sa trasmettere al popolo italiano la propria volontà. Io — ha detto l'intervistato — ebbi la fortuna di ascoltarlo e sentire la grande umanità del suo animo. Con un Uomo simile che vide chiaro davanti a sè quando il mondo era accecato da volgari passioni, l'Italia non poteva non avere il suo Impero, vedere giungere il giorno in cui placido sarebbe tornato il cielo sul Foro. Il che è vittoria di una razza. E noi brasiliani, che cinque anni fa sentivamo in modo tangibile la fraternità italiana quando gli idrovolanti di Balbo calarono sulla baia di Botafogo, oggi ci reputiamo superbi del nuovo trionfo di Roma, che è trionfo della latinità. Nell'eternità di Roma e dell'Italia di Mussolini è altresì l'eternità di tutti i popoli che traggono le origini dai vostri lontani maggiori».

Documentari della guerra etiopica
proiettati con successo a Praga

PRAGA, 28

In uno dei massimi cinematografi di Praga è stato dato in visione il film «Abissinia», cui ha seguito un importantissimo documentario delle gesta dell'aviazione italiana durante la campagna in Etiopia. Lo spettacolo si è chiuso con la proiezione della grande adunata del 5 maggio e lo storico discorso del Duce. Il pubblico ha seguito, con vivissimo interesse e animazione, lo spettacolo.

La costituzione del Consorzio nazionale
fra gli Istituti per le case popolari

ROMA, 28

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto col quale è costituito, con sede in Roma, il Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari, che ha lo scopo di promuovere, assistere e coordinare l'attività di tutti gli Enti regolarmente costituiti e riconosciuti per lo sviluppo dell'edilizia popolare economica. La presidenza è costituita dal Ministro o Sottosegretario ai Lavori Pubblici, quale presidente, e dal direttore generale dell'Edilizia e delle Opere igieniche del Ministero dei Lavori Pubblici, quale vicepresidente.

Tre ufficiali della Marina italiana
a colazione da Re Carol

BUCAREST, 28

Al castello reale di Sinaia Re Carol ha offerto stamane una colazione in onore dei tre ufficiali della Marina italiana che hanno comandato il sottomarino romeno «Delfinul», costruito a Fiume e che hanno istruito l'equipaggio romeno.

LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA

La situazione tende a stabilizzarsi mentre il sangue continua a correre

Dalla frontiera di Hendaye, 28

La situazione tende ormai a stabilizzarsi. Nè nell'uno, nè nell'altro campo si preannunciano, infatti, vittorie imminenti o facili. Tutti i comunicati da Madrid, come anche le comunicazioni provenienti dalle forze dipendenti dalla Giunta governativa provvisoria di Burgos, informano che, a meno che non intervengano fattori imprevedibili, lo stato di cose attuale durerà a lungo.

Previsioni di estenuante lotta

Una comunicazione telefonica da Madrid, autorizzata dalla censura governativa, ammette che «a meno che non intervengano defezioni nelle file degli insorti, questi potranno resistere per un tempo considerevole». D'altra parte da Burgos e da Pamplona si torna a ripetere quanto già si diceva nei giorni scorsi, che cioè Madrid cadrà da sè quando la carestia e la mancanza d'acqua avranno reso impossibile la resistenza. Gli insorti tuttavia (dei quali si seguitano a ignorare le esatte posizioni sulla sommità della Sierra Guadarrama), continuano ad assicurarsi nuove posizioni intorno alla capitale. Madrid stessa ammette che gli insorti si sono trincerati a 100 chilometri a nord della capitale, non più sulle montagne della Sierra, ma nella pianura, occupando la città di Medinaceli su la strada tra Madrid e Saragozza a nord est della capitale, ciò che sembra indicare che le forze del Generale Mola, avendo rinunciato di superare, attaccandolo di fronte, l'ostacolo della Sierra, cercano di aggirarlo.

A sua volta Madrid ammette pure che gli insorti conservano la posizione di San Raffaelo sulla strada di Segovia e gli insorti annunciano, dal canto loro, di aver occupato la città di Petrago a 60 chilometri da Madrid.

La resa di Toledo

A sud di Madrid però la situazione, stando alle comunicazioni ufficiali del Governo regolare, sarebbe peggiorata per la perdita definitiva di Toledo. Gli ultimi nuclei d'insorti, formati da allievi dell'Accademia militare che si erano rifugiati nella fortezza di Toledo, si sarebbero arresi senza condizioni uscendo a gruppetti di cinque dalla fortezza, per essere immediatamente disarmati e fatti prigionieri dalle forze fedeli al Governo. Si ignora se i prigionieri sono stati ricevuti da nuclei di truppe regolari ancora fedeli al Governo di Madrid, come ne aveva fatto la proposta il deputato socialista moderato Prieto, per impedire sanguinosi atti di rappresaglia, o se sono le milizie sindacaliste che hanno preso in consegna gli allievi ufficiali e rivoltosi, nel qual caso si teme a Madrid che essi rischiano di essere immediatamente fucilati.

Sulla Sierra, secondo informazioni recate da Madrid da un aviatore, i governativi disporrebbero di circa 15.000 uomini, in massima parte forniti dalle milizie sindacali, sprovviste di un'efficace preparazione militare; ragione per cui in ogni scontro le loro perdite sono sempre molto più elevate di quelle degli insorti. Il Generale Mola, dal canto suo, avrebbe soltanto tremila uomini, ma si tratta di truppe regolarmente inquadrate, di un rendimento infinitamente superiore alle milizie madrilene.

Sulla situazione, quale è vista dal campo delle forze governative, hanno parlato alla radio di Valencia il presidente della Commissione speciale per il sud della Spagna, Martinez Barrio e il Ministro dell'Agricoltura. Secondo le loro dichiarazioni, le principali località della costa mediterranea della Spagna e il retroterra sono state completamente sottratte al controllo degli insorti. Hellin, Amansa, Villa Robledo, Minaya, Laronda, Sosuellamos, La Gineta e Albacete sono di nuovo in possesso del fronte popolare.

Le comunicazioni sarebbero possibili tra Valencia e Madrid a tal punto, che giovedì prossimo, in seguito a passi fatti dal Corpo diplomatico di Madrid, sotto la direzione dell'Ambasciatore del Cile, decano del Corpo diplomatico stesso, sarà organizzato un treno che trasporterà a un porto mediterraneo — a Valencia stessa — gli stranieri che vogliono lasciare Madrid.

La situazione sarebbe anche normale nei porti del levante, cioè, oltre che a Valencia, ad Alicante e a Cartagena, dove le navi da guerra fedeli al Governo di Madrid fanno sovente scalo per rifornirsi.

Colonne rosse verso Siviglia

Inoltre, sempre secondo la radio di Valencia, delle colonne marcerebbero contro Siviglia e Cordova. Informazioni queste confermate anche da Madrid, la quale aggiunge che un'altra colonna marcia contro Granata. Secondo Madrid, anzi, la colonna in marcia su Siviglia, composta di minatori comunisti provenienti dalla regione di Huelva, avrebbe già impegnato combattimento.

Ma la radio di Lisbona, in mancanza della radio di Siviglia, le cui trasmisioni non sono più regolari come nei giorni precedenti, dichiarava, secondo notizie fornite dal Generale De Llano, che a Siviglia e a Cordova regna la calma più assoluta, aggiungendo che le sole azioni guerresche impegnate in quella regione sono costituite dalle operazioni della colonna marocchina, che marcia su Malaga che, dopo aver preso San Roque — ove 60 comunisti colti con le armi in pugno sono stati fucilati — continua a combattere nella zona di Estepona.

Da notare, infine, che, secondo notizie non confermate, il Generale Franco avrebbe lasciato il Marocco per trasferirsi sul continente, ove avrebbe assunto il comando di tutte le forze degli insorti: ciò che, secondo talune informazioni, lascierebbe pensare che una gran parte dei suoi effettivi ha potuto compiere la traversata marittima, nonostante la sorveglianza della flotta. Un secondo trasporto di truppe di ottomila uomini sarebbe stato possibile, infatti, la notte scorsa.

Due Consolati spagnoli a Tangeri

Il Generale Franco ha inoltre informato ufficialmente le autorità internazionali di Tangeri dlla costituzione del Governo provvisorio di Burgos, sotto la presidenza del Generale Cabanellas, e ha nominato un suo rappresentante ufficiale a Tangeri che ha così adesso due Consoli generali: quello del Governo di Madrid e quello del Governo degli insorti.

Nella Catalogna la situazione è immutata. Non si hanno ancora notizie precise dell'azione delle colonne del fronte popolare che marciano su Saragozza, ma tuttavia una parvenza d'ordine si andrebbe ristabilendo in tutta la zona. Le comunicazioni ferroviarie con la Francia sono ristabilite e un primo treno proveniente da Barcellona è giunto alla frontiera francese di Cerbère la notte scorsa. Altri treni sono attesi nel pomeriggio di oggi. La circolazione ferroviaria sarebbe anche parzialmente ristabilita a sud di Madrid.

Ma, secondo gli insorti, è sempre impossibile far affluire viveri nella capitale, poichè gli insorti riescono a impedire che i treni di vettovaglie possano proseguire per Madrid. Il problema dei viveri intanto continua a preoccupare il Governo madrileno. Da Madrid è stato ordinato oggi che in tutte le Provincie fedeli si provveda a un esatto censimento di tutti i viveri esistenti in tutti i magazzini e in tutti i negozi di generi alimentari, in vista di un'eventuale requisizione per rifornire la Provincia di Madrid. Tale censimento è già in corso a Barcellona.

Nella zona di Guipuzcoa

Nella regione di Guipuzcoa ora la lotta è sempre limitata agli elementi locali. La giornata è stata contrassegnata da nuovi combattimenti nella zona di Oyarzum, ove si è sentito a lungo il fuoco delle artiglierie. Oyarzum sarebbe stata occupata interamente dagli insorti. Ma l'avvenimento importante della giornata è stato in questa regione la resa alle milizie del fronte popolare del forte di Loyola, situato sulle alture di San Sebastiano e occupato dagli insorti sin dai primi giorni del movimento. Gli insorti, asserragliati nel forte, si sono arresi senza condizione alle 10.45 di stamane, dopo aver subito perdite notevoli. Al momento della resa del forte il capitano Ferrer, che era uno dei capi degli insorti, è impazzito e ha cominciato a far fuoco sui suoi compagni, che hanno dovuto alla lor volta far uso delle armi contro di lui, uccidendolo. Secondo altri informatori, tuttavia, il capitano Ferrer sarebbe stato ucciso, perchè si opponeva alla resa. La cosa sembra più probabile, poichè il Ferrer era un nemico acerrimo del fronte popolare. Egli aveva comandato il plotone di esecuzione che giustiziò il capitano repubblicano Galanche, che si era ribellato sotto la monarchia e ch'era stato fucilato a Jaca; ed era quindi sicuro che, cadendo nelle mani dei sindacalisti del fronte popolare, non sarebbe sfuggito alla morte.

Gli aeroplani francesi sono già giunti a Madrid?

PARIGI, 28

L'affare del fornimento d'armi al Governo spagnolo è messo in sordina dalla stampa ufficiosa. Evidentemente discrete istruzioni sono state diramane per evitare di attizzare con informazioni le polemiche su un argomento che ha suscitato nell'opinione pubblica non poca emozione. Tuttavia la stampa registra nuovi avvenimenti sensazionali.

Il *Paris Soir* riceve dal suo corrispondente da Bordeaux che quattro aeroplani Fokker atterrarono ieri sera alle 20 all'aerodromo di Bordeaux-Seynac. Tre di questi apparecchi venivano direttamente dall'aerodromo di Caterwich di Londra. Essi erano pilotati rispettivamente da Robinson, Mesh e Cjecing. Il quarto era partito dal Bourget pilotato dal capo pilota Pugh. Sono tutti e quattro trimotori di 1250 cavalli con a bordo pezzi di ricambio necessari in caso di accidenti materiali. Innanzitutto, secondo certe informazioni, sembrava che questi apparecchi andassero a Madrid, ma i loro equipaggi, pur mostrandosi discretissimi, affermavano questa mattina che non si recavano a Madrid ma a Lisbona, soggiungendo che non si sarebbero posati su un aerodromo spagnolo. Gli apparecchi dovevano partire verso le 12.30 dall'aerodromo di Bordeaux-Seynac per Lisbona. Gli equipaggi non hanno potuto dire se gli apparecchi rimarranno a Lisbona o se ritorneranno in Inghilterra.

D'altra parte un apparecchio Douglas della Compagnia spagnola L. A. P. E., pilotato da Coterillo con a bordo 18 casse d'oro per un peso di 1260 kg. è giunto questa mattina all'aerodromo del Bourget alle 11.15. Si ignora la destinazione di questo prezioso carico.

Sul piano polemico la *Action Française* non si ritiene disarmata dall'atteggiamento preso dal Governo. Il foglio monarchico scriveva infatti stamane:

«Costretto dopo il Consiglio dei Ministri a rinunciare al contratto che aveva fatto stabilire fra lo Stato francese e lo Stato spagnolo per la vendita degli apparecchi Potez, il Ministro Pierre Cot ha fatto quello che avevamo previsto: ha passato questi apparecchi all'industria privata perchè ne faccia la vendita in suo nome. Ieri, senza più nascondersi, con un ordine scritto che è una sfida, il Ministro ha fatto passare l'ordinazione di otto apparecchi Bloch 130 (apparecchi a più posti da bombardamento), specificando che questi sarebbero stati in cambio di 17 apparecchi Potez 25 che sarebbero stati presi dalla riserva generale dell'esercito e rimessi a disposizione della ditta Potez. I 17 apparecchi che si restituiscono alla ditta Potez — la quale è legata intimamente con la ditta Bloch per le ordinazioni di guerra — sono quelli che attendono da quattro giorni, col pieno di benzina fatto e la dicitura già cancellata all'aeroporto di Mondesir presso Etampes, l'ora di decollare per la Spagna. Forse partiranno oggi! Il miserabile Cot e il miserabile Blum — commenta il giornale — hanno creduto di coprirsi dal punto di vista giuridico, ma essi non hanno cambiato nulla alla situazione di fatto, e questa complicazione ipocrita e sorniona non la rende che più grave in se stessa e nelle sue conseguenze. Si dirà che i Ministri francesi avevano il preciso desiderio di vedere realizzato il sanguinoso mercato e che essi hanno inventato questa combinazione commerciale, la quale del resto lascia un po' scoperta la nostra difesa nazionale. Questo insensato alto tradimento, questa sfida impudente saranno rilevati?»

A Madrid, in una intervista pubblicata dai giornali, il comandante dell'aerodromo di Getafe, colonnello Camacho, mette in rilievo la grande importanza dell'aviazione nelle attuali operazioni. Al campo di aviazione di Madrid, che conta 60 apparecchi di vario tipo, sono giunti 5 bimotori Amiot e 18 Potez nuovi.

E' riferito che ingenti forze lealiste assediano completamente Saragozza. Da Valencia è giunta notizia che un capitano aviatore al servizio del Governo ha comunicato di aver visto numerose bandiere bianche sventolare sui tetti di Teruel, indicando che gli insorti sono pronti ad arrendersi. Quattro colonne di lealisti si stanno formando a Valencia, Castillon e presso Teruel per rastrellare completamente i focolai dell'insurrezione della regione.

A Barcellona è giunta oggi la nave italiana «Ticino» che imbarcherà profughi di varie nazionalità. (United Press).

40 milioni stanziati dal Governo per sedare l'insurrezione

MADRID, 28

Il Governo ha pubblicato oggi un decreto che stanzia 40 milioni di pesetas per reprimere l'insurrezione. Quasi contemporaneamente ha annunciato che i ribelli asserragliatisi nella caserma di Lojola e di San Sebastiano si sono arresi dopo la garanzia della loro incolumità personale, ottenuta dai deputati della Provincia di Guizpocos, nella quale appunto San Sebastiano è situata.

*Il corrispondente dell'*United Press *a Madrid ha fatto oggi una visita in automobile nel settore del Guadarrama e ha constatato che per il momento tutto è calmo in quella zona. Egli non ha trovato alcuna traccia d'insorti nelle vicinanze di Guadalajarà, per cui è da ritenere ch'essi abbiano arretrato le loro linee in quel punto.* (United Press).

Madrid annuncia successi

MADRID, 28

La situazione è questa sera decisamente in favore del Governo, ha annunciato il Ministro degli Interni alla radio madrilena, il quale ha aggiunto che le forze aeree e governative hanno annientato tutti i centri di resistenza degli insorti nella catena del Guadarrama a nord di Madrid e hanno intensamente bombardato Siviglia e Saragozza.

Due aeroplani degli insorti abbattuti nello stretto di Gibilterra

GIBILTERRA, 28

I cannoni antiaerei dei sottomarini fedeli al Governo che incrociano lo Stretto hanno oggi nel pomeriggio abbattuto due aeroplani degli insorti impegnati a trasportare truppe dal Marocco al continente.

Una battaglia accanitissima è in corso nelle vicinanze di Estepona, dove le truppe rivoluzionarie che avanzano su Malaga hanno incontrato una strenua resistenza da parte di quelle del Governo, le quali stanno compiendo un tentativo disperato per salvare Malaga, data la grandissima importanza che essa ha per le navi del Governo.

Gli insorti hanno fucilato sedici governativi che, dopo la disfatta subita ieri dai realisti a San Roque, erano riusciti a raggiungere e a nascondersi in uno dei sobborghi di La Linea. Dense colonne di fumo sono chiaramente visibili da Gibilterra in direzione di Estepona. Sono i governativi che hanno incendiato i boschi della regione per ostacolare anche per questa via l'avanzata degli insorti su Malaga.

Secondo alcune informazioni i morti a Estepona sarebbero già oltre 500 e i feriti supererebbero il migliaio. (United Press).

L'Ambasciatore americano insedia i suoi uffici sulla «Cayuge»

WASHINGTON, 28

L'Ambasciatore degli Stati Uniti ha comunicato al Dipartimento di Stato che egli ha lasciato il suolo spagnuolo e che stabilisce il suo ufficio a bordo della nave da guerra americana «Cayuge», dalla quale sorveglierà la protezione degli americani in tutte le parti della Spagna.

Cambio alle navi inglesi di stazione nei porti spagnoli

GIBILTERRA, 28

Le comunicazioni odierne da Madrid, naturalmente di fonte ufficiale, proclamano oggi altre strepitose vittorie riportate dalle forze del Governo. In primo luogo le truppe governative, come si continua a chiamarle, sebbene di truppe regolari non vi sia più traccia tra i sostenitori del Governo di Madrid, avrebbero ottenuto un grande successo sulla montagna di Guadarrama contro le forze degli insorti che scendono verso Madrid dal nord della Spagna.

Inoltre si dichiara che Saragozza è caduta, che la cittadella di Toledo è ora nelle mani del Governo e che San Sebastiano si è arresa. Queste dichiarazioni hanno prodotto immensa meraviglia, in quanto le stesse comunicazioni radiogovernative, due giorni fa, avevano annunciato che le forze del Governo avevano occupato Toledo e San Sebastiano. Nella Spagna meridionale gli insorti avanzano verso Malaga e sono annunciate delle vere battaglie nel circondario di Estapona con perdite che si fanno salire a 500 morti e 1000 feriti.

La Compagnia ferroviaria spagnola del Mezzogiorno ha annunciato oggi che, per la prima volta dallo scoppio dell'insurrezione, un treno è partito da Barcellona per Perpignano. Si preannuncia la partenza di altri tre treni per la stessa frontiera francese.

L'Ammiragliato inglese ha inviato nelle acque spagnole un'altra squadriglia di cacciatorpediniere che si occuperà principalmente dello sgombero dei sudditi britannici dalle città verso la costa atlantica della Spagna. Questa squadriglia di cacciatorpediniere darà il cambio a quella che ormai da dieci giorni ha proceduto senza posa al salvataggio dei sudditi britannici.

Altre unità germaniche inviate nelle acque spagnole

BERLINO, 28

Il *D. N. B.* comunica che ad appoggiare l'azione delle corazzate «Deutschland» e «Ammiraglio Scher», il Governo del Reich ha inviato nelle acque spagnole l'incrociatore «Köln» e la seconda flottiglia di torpediniere, costituita da tre unità. Il Console generale tedesco a Barcellona telegrafa che è imminente l'arrivo in quel porto di due vapori tedeschi, dove prenderanno alloggio eventualmente i sudditi germanici residenti in quella città. Lo stesso *D. N. B.* annunzia che il Console generale d'Italia a Barcellona ha avute istruzioni dal suo Governo di far prendere i sudditi tedeschi sotto la protezione delle navi da guerra italiane, sinchè arrivi colà una nave da guerra germanica.

Reduci italiani da Barcellona elogiano l'opera coraggiosa del nostro Console

ROMA, 28

Con il treno di Genova è giunto a Roma un gruppo d'italiani che si trovavano per ragioni di commercio a Barcellona e che hanno potuto raggiungere l'Italia a mezzo del piroscafo «Principessa Maria». Essi, attraverso varie vicissitudini, hanno potuto raggiungere il piroscafo, mentre vivo era il movimento rivoluzionario.

Tutti hanno parole d'elogio per l'opera del Console italiano in quella città che, malgrado i disordini e i pericoli, ha saputo proteggere non solo i connazionali, ma anche i sudditi di altre Nazioni. La colonia italiana di Barcellona era formata da un fortissimo gruppo di connazionali, dediti prevalentemente al commercio e a industrie di una certa importanza. Parole di riconoscenza hanno avuto i profughi anche per tutte le autorità marittime italiane, particolarmente per l'equipaggio del «Principessa Maria».

La previdenza del Duce sottolineata a Parigi

PARIGI, 28

I circoli politici di destra sottolineano la previdenza del Duce nel disporre la protezione dei suoi connazionali e la riconoscenza dei profughi stranieri sbarcati dal «Principessa Maria» a Genova.

Gli incaricati d'affari d'Italia e Germania a Saint Jean de Luz

PARIGI, 28

Si ha da Saint Jean de Luz che il piroscafo da carico tedesco «Bellona», che trasportava 84 passeggeri provenienti dalla Spagna, fra i quali si trovava l'Incaricato d'affari d'Italia e quello di Germania, è giunto nella baia di Saint Jean de Luz.

Cittadini inglesi imbarcati su navi britanniche

LONDRA, 28

Il Ministero degli Esteri è stato informato dalle autorità consolari britanniche in Spagna che treni speciali hanno trasportato a Valencia e ad Alicante i cittadini britannici che hanno lasciato Madrid e che essi si sono imbarcati su navi britanniche.

Pericolo corso da un piroscafo francese

PARIGI, 28

Il *Matin* pubblica un dispaccio da La Rochelle secondo il quale il capitano del piroscafo mercantile «Saumur» ha avvisato il suo armatore di La Rochelle che nello Stretto di Gibilterra ieri a mezzogiorno, mentre la sua nave da Algeri si recava a Bordeaux, con a bordo merci diverse, è stata bombardata da aeroplani spagnoli. Quattro bombe caddero presso la nave, di cui due a circa 50 metri.

Il Cancelliere dello Scacchiere ammalato di gotta

LONDRA, 28

Neville Chamberlain, Cancelliere dello Scacchiere, è trattenuto nella sua abitazione, per un attacco di gotta. Egli tratta, tuttavia, in casa gli affari correnti del suo Ministero.

L'entusiastico saluto di Napoli ai primi contingenti della "Gran Sasso,,

Il Principe Umberto passa in rivista i reduci

NAPOLI, 28

Napoli ha accolto stamane con imponenti manifestazioni di vibrante patriottismo l'arrivo dei primi contingenti della Divisione «Gran Sasso», costituiti dal Comando della XXIV Brigata, dal 225.o fanteria, dalla 50.a batteria di posizione del primo gruppo obici, dal terzo gruppo di campagna, per un complesso di 100 ufficiali, 297 sottufficiali e 4119 uomini di truppa.

Il piroscafo «Lombardia», adibito fino a qualche anno fa ai viaggi turistici intorno al mondo, è apparso poco prima delle sette nella sua imponente mole all'altezza del molo, e con rapida manovra si è ormeggiato alla banchina del molo «Luigi Razza», salutato dalle prime entusiastiche manifestazioni della folla che si era già ammassata, malgrado l'ora mattutina, sui vari piazzali e nelle immediate adiacenze della Stazione Marittima. Sul piazzale del molo erano schierate fin dalle otto le rappresentanze delle organizzazioni del Partito, una compagnia di formazione costituita dalle rappresentanze di tutti i reggimenti del Presidio, le Associazioni combattentistiche e tutte le autorità cittadine. Rappresentava S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra, il Generale Gatti. Appena sono state stabilite le comunicazioni con la terra, ha avuto inizio lo sbarco dei gloriosi reparti, i quali si sono ammassati sul piazzale a sinistra del molo del Littorio, in attesa di essere passati in rivista da S. A. R. il Principe di Piemonte.

L'Augusto Principe è giunto al porto alle 8.45, dopo essere stato salutato da vibranti applausi da parte della folla che si trovava schierata in piazza Municipio. Il Principe, dopo essersi trattenuto con le autorità presenti e dopo aver passato in rassegna la compagnia d'onore, ha passato in rivista i reduci ch'erano schierati su quattro fronti. Dopo la rivista il Principe si è soffermato al centro del piazzale, insieme con un brillante stuolo di ufficiali superiori di tutte le armi, e anche con le autorità cittadine. Intanto la truppa si andava ammassando verso il ciglio delle varie banchine del molo del Littorio, per iniziare poco dopo un ammirevole sfilamento in parata dinanzi all'Augusto Generale.

La lunga colonna si è diretta attraverso piazza Municipio, in via Depretis e in piazza della Borsa e al corso Umberto I, fatta segno a nuove vibranti acclamazioni da parte della folla che lanciava sui reduci, al loro passaggio, fasci di fiori e li acclamava senza soluzione di continità. Anche presso le caserme dei Granili era raccolta un'altra folla di popolani che inneggiava entusiasticamente al Re, al Duce e ai valorosi reduci.

Nel corso della serata il Comando della XXIV Brigata ha proseguito per Aquila, il 225.o fanteria per Ascoli Piceno, gli artiglieri per Nola, la sezione di sanità per Chieti.

La salma di Giardino a Bassano Le solenni onoranze funebri

BASSANO DEL GRAPPA, 28

La città si appresta a rendere solenni onoranze alla memoria del Maresciallo d'Italia S. E. Gaetano Giardino, comandante l'Armata del Grappa, la cui salma, il tre agosto prossimo, sarà trasportata nell'Ossario monumentale della cima del Grappa. A Bassano, sul piazzale intitoluto al Condottiero e che prospetta il Monte Grappa e sotto il monumento commemorativo, opera dell'architetto Morbiducci, sarà collocata la grande statua in bronzo, alta m. 3.60, opera dello scultore Borelli che è stata offerta dalla città di Torino. Nella cripta del monumento sarà posta, in una speciale nicchia, una riproduzione della Madonnina del Grappa, dovuta allo scultore Pinto. La statua, che giungerà da Torino a Bassano nella giornata di mercoledì, sarà volta verso il Monte Grappa. Onde rendere la visuale più spaziosa è stato, in questi giorni, abbattuto un fabbricato, prospicente il monumento, in modo che dal piazzale Gaetano Giardino il massiccio del Grappa può essere visto in tutta la sua ampiezza.

Per il miglioramento in Sicilia dei servizi ferroviari

NAPOLI, 20

Nella seduta di chiusura della conferenza oraria i rappresentanti del Consiglio dell'Economia corporativa di Palermo e dell'Ente «Primavera siciliana», vivamente applauditi, hanno fatto una esauriente disamina delle condizioni delle comunicazioni ferroviarie in tutta la Sicilia. Essi hanno propugnato la necessità di un completo acceleramento su tutte le linee, con vantaggio economico dello Stato, mediante un largo uso delle Littorine, che debbono così costituire per la Sicilia la massa di manovra di trasporto normale senza però togliere le attuali «Littorine» di lusso, che hanno e debbono avere utilizzazione più specificatamente turistica e che, integrate con l'impiego anche sulla linea Palermo-Trapani, debbono essere raddoppiate.

I funzionari delle ferrovie hanno dato le più ampie assicurazioni sull'accoglimento, in linea di massima, salvo lo studio dei dettagli per l'attuazione nei desideri delle Provincie siciliane e degli Enti turistici della Sicilia.

Anche i rappresentanti messinesi del Consiglio dell'Economia, dell'amministrazione provinciale e del Comune hanno prospettato la necessità di migliorare il collegamento con treni veloci tra la Capitale e la Sicilia. Tutte le richieste, appoggiate dalle rappresentanze calabresi e dalle provincie siciliane, hanno dato luogo a vivace dibattito. L'Amministrazione ferroviaria ha promesso che con la nuova sistemazione elettrica il servizio con la Capitale e la Sicilia sarà disimpegnato da quattro coppie di diretti, di cui due velocissimi, che impiegheranno circa 12 ore in partenza da Roma, dalle 18 alle 21, e in arrivo a Roma dalle 7 alle 11.30. La rappresentanza messinese ha ottenuto altresì assicurazione che con il prossimo invio di 40 «Littorine» in Sicilia, tutti i servizi locali ferroviari saranno sistemati conforme alle necessità del traffico e ha prospettato anche l'indilazionabile necessità della ricostruzione della stazione ferroviaria.

I rappresentanti delle ferrovie hanno assicurato che saranno segnalate alla particolare attenzione del Ministro le richieste di Messina. Dopo la discussione di altre questioni riguardanti le comunicazioni interne dell'isola, cui hanno preso parte i rappresentanti di Trapani, Agrigento, Caltanissetta e di Enna, si sono trattate alcune questioni riguardanti la linea di comunicazioni del Golfo di Napoli. Hanno parlato il rappresentante dell'Ente provinciale turistico, il direttore della Società partenopea di Navigazione e il rappresentante della Direzione generale della Marina mercantile. Dopo che il presidente ha rivolto un caloroso ringraziamento ai rappresentanti dell'Amministrazione ferroviaria e della Marina mercantile e ai partecipanti ai lavori della Conferenza, la riunione si è sciolta con il saluto al Duce.

Gli agenti e rappresentanti di commercio ricevuti da S. E. Lantini

ROMA, 28

Si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale agenti e rappresentanti di commercio. Dopo un'ampia esauriente relazione dell'Ufficio di presidenza, sul lavoro svolto dalla Federazione, in questo ultimo periodo di tempo, e dopo avere preso atto di alcune realizzazioni, come l'importante accordo concluso dalla Federazione con la Compagnia italiana importatori caffè per gli agenti in caffè delle case di origine, la Giunta, alla quale è intervenuto il rappresentante delle Confederazioni, ha esaminato e discusso diversi problemi di carattere sindacale organizzativo, e particolarmente di carattere economico, per la tutela degli agenti danneggiati dalle costituzioni di enti collettivi.

Di ciascuno di essi la Giunta ha stabilito le direttive per il futuro lavoro della organizzazione, votando alcuni interessanti ordini del giorno, fra cui uno per auspicare la sollecita attuazione degli abbonamenti ferroviari speciali a circoscrizioni regionali. Nel pomeriggio la Giunta, accompagnata dal rappresentante della Confederazione, è stata ricevuta da S. E. il Ministro delle Corporazioni al quale sono stati sottoposti, brevemente illustrati, alcuni dei voti espressi dalla categoria ed al quale è stata rivolta, dal presidente della Federazione, la preghiera di voler onorare di sua presenza la seduta inaugurale dell'assemblea nazionale della Federazione stessa, indetta per il prossimo novembre. S. E. Lantini, dopo aver impartito alcune direttive ai dirigenti della Federazione, si è compiaciuto di accogliere l'invito.

300 contadini si armano di forche per difendere la libertà del lavoro

BETHUNE, 28

In seguito a un tentativo per fare abbandonare il lavoro nelle aziende agricole di Violaines, allo scopo di proclamare uno sciopero agricolo, 300 contadini si sono riuniti a Violaines armati di forche e di bastoni, come se ubbidissero a un dato ordine, e hanno dichiarato che avrebbero essi stessi sostituito la polizia, se la libertà di lavoro non fosse stata assicurata. Essi sono ripartiti dopo l'intervento della gendarmeria e dopo l'impegno preso dal Sindaco socialista di fare rispettare la libertà di lavoro. Nessun incidente vi è stato e nessuna sospensione di lavoro nelle campagne.

Gli scioperi in Cecoslovacchia

PRAGA, 28

Anche operai di altre fabbriche di mobili, oltre a quelli della Thonet Mundus in Moravia, hanno proclamato lo sciopero. In questa industria sono ora in isciopero gli operai di tre grandi fabbriche.

Terminato lo sciopero degli edili e incomincia quello dei camerieri

BORDEAUX, 28

Alla fine di una riunione tenuta ieri dal Sindacato dei camerieri di caffè, alberghi e ristoranti, è stato deciso lo sciopero, a partire da stamane. Invece lo sciopero dell'industria edile, che dura da sei settimane, sta per finire, essendosi gli scioperanti pronunciati in maggioranza per la ripresa del lavoro. Oggi vi sarà la decisione definitiva.

Un discorso di Henlei sulle rivendicazioni dei tedeschi cecoslovacchi

PRAGA, 28

Henlei, il capo dei tedeschi di Cecoslovacchia, in un discorso qui pronunciato, ha detto, tra l'altro: «I cecoslovacchi stavano bene sotto l'antico regime, ma tuttavia si sentivano malcontenti e collaborarono alla distruzione della monarchia. Anche i tedeschi di Cecoslovacchia sono malcontenti, però essi non desiderano la distruzione di questo Stato, ma soltanto il riconoscimento dei loro diritti. Noi — ha concluso l'oratore — non vogliamo niente di più di quello che hanno i cechi, ma vogliamo che la nostra Patria tedesca resti la nostra Patria tedesca. Ho già dimostrato che in Cecoslovacchia vivono tre milioni e mezzo di tedeschi e che è necessario dar loro soddisfazione nell'interesse della pace europea».

In Palestina
Un soldato e quattro arabi uccisi
Nessun ebreo al «Muro del pianto»

GERUSALEMME, 28

Un soldato britannico e quattro arabi sono rimasti uccisi in un conflitto verificatosi oggi presso Nablusa. Esso ha avuto inizio quando arabi armati hanno teso un'imboscata ad una pattuglia britannico, un uomo della quale è caduto ai primissimi colpi. Sono accorsi pronti rinforzi militari britannici, alcuni aeroplani e carri armati, i quali hanno impegnato gli arabi. La battaglia al tramonto continuava ancora.

Obbedendo all'ordine promulgato dagli organismi centrali ebrei, nessun israelita si è recato, ieri e oggi, al «Muro del Pianto», luogo del pellegrinaggio tradizionale in occasione del giorno anniversario della distruzione del tempio di Salomone. La rappresentanza ufficiale ebrea ha ottenuto l'assicurazione che questa astensione ebrea non creerà un precedente, riguardo al diritto degli ebrei di pregare presso quel santo muro.

4 morti in Francia in una disgrazia aviatoria

CHARTES, 28

Un aeroplano da bombardamento è precipitato fracassandosi al suolo. L'incidente è avvenuto durante una prova di motore a grande altezza. Benchè l'inchiesta non sia ancora terminata, sembra che il disastro sia stato provocato da ghiacciuoli formantisi a 4000 metri di altezza e da grossi nuvoloni che hanno reso impossibile la visibilità. Dei 5 occupanti uno solo si è salvato, avendo fatto uso del paracadute.

Un aeroplano russo si fracassa per l'indecisione di un paracadutista

MOSCA, 28

Giunge notizia da Vladivostock di un incidente aviatorio che è costata la vita a quattro persone. La sciagura è dovuta al fatto che un paracadutista, ch'era a bordo, non sapendo risolversi a lasciare l'ala dell'apparecchio, dal quale doveva spiccare il salto, ha fatto perdere l'equilibrio all'apparecchio stesso, che si è schiantato al suolo.

Violenta tempesta in Baviera
Un treno rovesciato - 14 feriti

MONACO DI BAVIERA, 28

Una violenta tempesta, un vero ciclone, ha causato, ieri, gravi danni nei quartieri orientali della città. Cinque vetture di un treno viaggiatori sono state rovesciate dall'uragano e quattro viaggiatori sono rimasti feriti. Sei carrozze di un circo, che percorrevano una strada, sono state gettate dal vento in un campo dove si sono sfasciate. Dieci uomini del personale del circo sono rimasti feriti.

Nuova ondata di caldo in Russia

MOSCA, 28

Una nuova ondata di caldo si è abbattuta sulla Russia. Nelle regioni della Siberia orientale, la temperatura è di 30 gradi all'ombra, la più calda che le cronache russe ricordino. In seguito alla canicola il livello delle acque dei fiumi è notevolmente diminuito e la navigazione è divenuta pericolosissima. Le acque del Volga si sono abbassate di due metri. Nei pressi di Jaroslav il piroscafo «Kamenski» si è incagliato ed è affondato. Non si lamentano vittime. La navigazione è sospesa. In tutta l' U. R. S. S. si segnalano danni enormi a causa della siccità.

Per l'aumento dei giuristi americani alla Corte internazionale dell'Aja

LIMA, 28

Il Ministero degli Esteri ha dato istruzioni ai rappresentanti diplomatici del Perù, presso gli Stati dell'America, che sono membri della Lega delle Nazioni, perchè sollecitino i rispettivi Governi a chiedere un graduale aumento di giuristi americani alla Corte internazionale dell'Aja. Il Perù vorrebbe che i due posti attualmente vacanti venissero assegnati a giudici americani. A tale riguardo viene rilevato che, attualmente, dei sedici giudici, soltanto quattro sono americani e di essi tre rappresentanti Paesi che fanno parte della Lega. L'importanza del Continente americano negli affari internazionali richiederebbe, secondo il Perù, una più larga partecipazione alla Corte dell'Aja. *(United Press).*

Il Patriarca di Lisbona in California per le feste centenarie di S. Isabella

OAKLAND (California), 28

Migliaia di portoghesi si preparano ad accogliere, con calorose manifestazioni, il Cardinale Cerejeira, Patriarca di Lisbona, il quale è qui atteso per il 7 agosto. Egli parteciperà alle cerimonie per la celebrazione del 6.o centenario della morte di Santa Isabella, Regina di Portogallo, che si svolgeranno dal 9 al 14 agosto. Il porporato, che arriverà giovedì sul «Conte di Savoia», sarà ospite dal Vescovo di San Francisco mons. Mitty e celebrerà il solenne pontificale con cui avranno inizio i festeggiamenti. *(United Press).*

Janette Gaynor in pericolo di affogare salvata da una guardia marina

HOLLIWOOD, 28

Janette Gaynor è stata sul punto di affogare, mentre prendeva un bagno di mare, travolta dalla corrente oceanica. L'attrice è stata salvata dal pronto intervento di un guardiamarina che l'ha portata a terra semisvenuta.

La face olimpionica verso Budapest

BUDAPEST, 28

La face olimpionica è arrivata, alle ore 6, nel villaggio di Orgos, alla frontiera fra la Jugoslavia e l'Ungheria. Dai due lati della frontiera è stato elevato un arco, ornato di ghirlande di fiori, e il rappresentante della Jugoslavia ha pronunciato un breve discorso. Poi ungheresi e jugoslavi hanno incrociato le loro bandiere. Il vicesindaco di Seghedin ha acceso la nuova face e l'ha ricevuta in nome del Regno di Ungheria. La prima tappa della corsa della face in Ungheria dalla frontiera a Budapest misura 160 km. Alle ore 7.15 il portatore della face è arrivato davanti al Municipio di Seghedin, dove è stato ricevuto dal Prefetto della provincia. Sono state pronunciate brevi parole e quindi il corridore è ripartito in direzione di Budapest.

L'arrivo a Budapest

BUDAPEST, 28

Stasera, è giunta a Budapest, la staffetta recante il fuoco olimpico. Nella piazza del Millennio una enorme folla ha assistito all'arrivo della staffetta ed alla caratteristica cerimonia svoltasi alla presenza dei rappresentanti del Governo e del Municipio di Budapest, 380 corridori hanno portato la face attraverso il territorio ungherese.

Singolare fenomeno durante la celebrazione d'una Messa

PAGANICO SABINO, 28

Un avvenimento singolare si è verificato, domenica, in questa cittadina e precisamente nella chiesa parrocchiale di San Nicolò di Bari.

Il parroco don Raffaele Codipietro, alle 11.30, celebrava la Messa, e fu che proprio quando giunse il momento di spezzare l'ostia consacrata, uno spruzzo di sangue si sprigionava violentemente dalla particola, investendo il corporale, la cornice del gloria e il canape. Un vivo senso di sbigottimento invase l'animo del parroco. Tuttavia si fece forte e continuò e condusse a termine la funzione. Ma l'avvenimento non era sfuggito ai fedeli più prossimi all'altare e, non appena terminata la Messa, sparsasi la voce dello spruzzo di sangue, il popolo si addossò all'altare per vedere da vicino le macchie rosse.

Considerazioni successive hanno scartato l'ipotesi della suggestione, perchè il sangue sta lì a testimoniare con la sua presenza il fatto indiscutibile. Il Vescovo di Rieti, mons. Massimo Rinaldi, telegraficamente informato, ha ordinato una prima inchiesta sull'avvenimento.

Il premio della lotteria di Dublino in una sentenza giudiziaria

ROMA, 28

Nella primavera del 1933, il parrucchiere Vittorio Poltronieri ebbe la fortuna di vincere un cospicuo premio della Lotteria di Dublino, con un biglietto cedutogli dal suo cliente signor Anderson. La polizia tributaria, avendo accertato che lo stesso Poltronieri aveva a sua volta venduto altri biglietti, denunciò i fatti all'autorità giudiziaria.

Il Poltronieri e l'Anderson sono oggi comparsi dinanzi alla tredicesima sezione del Tribunale per rispondere della vendita di biglietti di lotterie estere, in violazione dell'art. 71 del Testo unico delle leggi sul Lotto. Il P. M. ha chiesto la condanna degli imputati a cinquemila lire di multa e a tre mesi di detenzione, chiedendo inoltre, la confisca del premio vinto. Accogliendo invece la tesi dei difensori, il Tribunale ha ritenuto trattarsi, nella specie, di agenti secondari e non già di agenti principali e, applicando pertanto l'ultima parte dell'articolo 69 della legge, ha assolto l'Anderson e condannato il Poltronieri a una lieve multa, respingendo l'istanza per la confisca del premio.

Motopeschereccio affondato da una nave L'equipaggio salvato

BRINDISI, 28

Questa mattina, verso le 5.30, il piroscafo italiano «Polimnia», navigando da Ancona a Massaua, a metà strada fra Brindisi e la costa albanese, veniva investito dal motopeschereccio «Anna Teresa», del compartimento di Bari. La collisione violenta danneggiava gravemente il motopeschereccio che, dopo pochi minuti, affondava. L'equipaggio, composto di otto persone fu tratto in salvo dallo stesso «Polimnia». Questa nave è giunta stamane nel nostro porto ed ha quivi sbarcato i naufraghi.

La fucilazione di due omicidi

TRAPANI, 28

Stamane all'alba, in località San Giuliano, dietro il cimitero, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Trapani, del 7 marzo 1936, che condannava alla pena di morte Romano Pasquale e Mazzara Pietro, colpevoli di omicidio aggravato, a scopo di rapina, in persona della ottantenne Domenica Pellicane.

Il delitto fu consumato in Santa Ninfa, con raccapricciante efferatezza, nella casa della vittima, ove i due condannati si introdussero di notte, per rubare oggetti e danaro, che sapevano essere posseduti dalla donna. Questa, svegliatasi, cominciò a gridare ed allora i due malfattori, dopo averle conficcato nella bocca un fazzoletto, per vincere l'ulteriore resistenza, le coprirono la testa coi materassi fino a soffocarla. Poscia svaligiarono la casa. Il delitto aveva suscitato in Sicilia il più vivo raccapriccio ed allarmo.

Epidemia di paralisi
209 casi con 18 de[...]

BIRMINGHAM (Ala[...])

L'epidemia di paralisi [...] che da qualche tempo se[...] nostro Stato, si è ora est[...] lo vicino della Luisiana [...] le autorità sanitarie sono [...] bilitate contro il terribi[...] misure profilattiche sono [...] pidamente adottate. Fi[...] sono registrati comple[...] 209 casi con oltre 18 de[...] ted Press)

Villaggio distrutto da [...] Otto pompieri in condi[...]

Un violento incendio [...] to il villaggio di B[...] Latgalia. Durante l'op[...] gnimento, otto pompieri [...] portato gravi ustioni e [...] condizioni disperate. C[...] famiglie sono rimaste [...] ed i danni sono enormi [...] non è stato ancora do[...]

Autoambulanza schiacciata [...] Tre feriti gr[...]

BUDA[PEST, 28]

Un'autoambulanza è [...] stita e schiacciata da [...] che correvano in senso [...] medico, un infermiere [...] che si trovavano sulla v[...] morenti. Tra i passegge[...] ci sono vari feriti.

NOTIZIE B[...]

Le truppe delle Indie [...] no effettuato, stamane, u[...] to di mobilitazione gen[...] strando di essere in pie[...]

Il Consiglio Federale [...] stanziato oltre sette mili[...] chi per il miglioramento [...] alpine.

All'aerodromo di Kbely [...] no, mentre atterrava ha [...] automobile che attraver[...] dromo. Il proprietario d[...] lo è stato ferito mentre [...] uscito illeso. Aeroplano e [...] sono rimasti distrutti.

Questa sera il Principe [...] che da alcuni giorni s[...] Venezia, è partito per [...]

La famosa stella del [...] **cese Daniella Darrieux,** [...] turata per la prima vo[...] wowod dalla Casa cinema[...] niversal». Essa partirà p[...] al principio del 1937.

Il Giappone ha elevato [...] **protesta** per i soldati gi[...] cisi a Pechino da soldat[...]

Una protesta è stata in[...] **kio a Nanchino** per la n[...] zionari nel nord della Ci[...] senza interpellare in [...] Giappone, il quale ritie[...] chino tenti di annullare [...] del nord della Cina.

Il Tribunale speciale d[...] ha emanato la sentenza [...] relativo al noto complott[...] in quella regione, condann[...] versivi da 3 a 2 anni di [...]

Il Cardinale Dougherty [...] da Roma è stato accolto [...] da una calorosa dimostr[...] lare.

Il Consiglio Federale el[...] minato Capo di S. M. G[...] lonnello Labhard, fino a[...] capo di S. M.

Un ciclone tropicale si [...] sulle isole Bahama e fla[...] della Louisiana, del Miss[...] la Florida meridionale, [...]

Il Tribunale di guerra [...] (Bessarabia) ha condann[...] nisti romeni, fra cui 4 do[...] variabili da un anno a [...] clusione, per avere atten[...] curezza dello Stato.

Bollettino meteo[...]

28 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e ma[...]
Trieste	dim.	misto, m
Roma	dim.	ser., cal
Torino	dim.	misto
Milano	dim.	misto
Genova	aum.	piov., m
Venezia	dim.	misto, c
Firenze	dim.	sereno
Ancona	dim.	misto, m
Bologna	staz.	misto
Napoli	staz.	ser., m.
Taranto	—	—
Palermo	staz.	ser., cal
Catania	aum.	ser., m.
Cagliari	staz.	ser., m.
Tripoli	aum.	ser., ag.
Messina	staz.	ser., m.
Trento	dim.	misto
Lecce	dim.	sereno
Bari	staz.	sereno
Sanremo	staz.	ser., m.
Bengasi	dim.	misto, m
Rodi	aum.	ser., m.
Rimini	var.	ser., cal
Foggia	dim.	sereno
Sassari	staz.	sereno

ROMA, 28 (Ufficio pres[...]) zione barica alle ore 8: [...] pressione sull'alta Scan[...] millimetri), sulle isole [...] (756 mm.), sulla Germa[...] (759 mm.), sul Mare di [...] millimetri) e a sud dell[...] l'Atlante; alta pressione [...] massimi sulla Russia oc[...] Carpazi, sul Portogallo e [...] litania.

Previsioni emesse alle [...] levoli per 24 ore: Tende[...] del tempo: instabilità in [...] ne sulle regioni settentr[...] ra sulle centrali e sul[...] condizioni stazionarie s[...] del cielo: nuvoloso su[...] con pioggerelle sparse e [...] mazione temporalesca lun[...] pino; nebulosità in lieve [...] l'Italia centrale e sul[...] quasi sereno altrove. Ven[...] libeccio deboli o mode[...] Italia, moderati sul ve[...] co, sulla Sardegna e sul[...] torno greco moderati sul[...] nico, prevalenza di bre[...] Temperatura in lieve di[...] l'alto e medio versante t[...] si stazionaria sul rima[...] to agitato il Mar di Sar[...] Tirreno, mossi gli altri [...]

COMUNI[...]

ESAM[I] di riparaz[ione] nelle Scuole [...]

Preparazione accuratissi[ma] si materia. Corsi collet[tivi] individuali. - Insegname[nto] Professori special[...] Iscrizioni giornalmente [...] zione dell'AUTORIZZA[...] SCOLASTICO «ITA[...]

CORSO GARIB[ALDI] Telefono 43-[...]

Dott. PINO BU[...] specialista per le ma[lattie] NASO, ORECCHI[...] VIA G. GALLINA N. [...] Telefono 7509. Riceve: 11-[...] Aut. Pref. Trieste. [...]

Migliaia e migliaia di [...] feriscono la

CIPRIA SFUSA [...]

la Cipria di gran lusso, [...] palpabile, igienica, ade[...] mente profumata.

DRALLE - MER[...]

Vaste ripercussioni del discorso di Eden

[U]n passo verso la normalizzazione

[O]pposizioni sulla data e il successo della Conferenza locarnista

[Le p]osizioni italiane

ROMA, 28

[Co]mmentando il discorso del [Minis]tro Eden alla Camera dei [Comu]ni, il Giornale d'Italia di[ce ch]e esso costituisce una ras[segna] generale dei problemi eu[ropei] considerati nel senso più [vasto]. Oggi il giornale si soffer[ma sui] punti che riguardano di[rettame]nte le posizioni italiane. [A q]uesto riguardo — prosegue [il gio]rnale — tre accenni di E[den] sono da rilevare. Il Mini[stro] britannico ha espresso la [speran]za che l'Italia torni alla [colla]borazione europea, comin[ciand]o da quel sistema di trat[tative] che si riassume nel nome [di Lo]carno, e con ciò ha ricono[sciuto] l'importanza dell'apporto [italia]no all'opera della chiarifi[cazio]ne europea. Il Ministro ha [anche] parlato della necessaria [parte]cipazione della Germania [alle] trattative locarniste, e con [ciò s]i è associato al punto di vi[sta m]anifestato dal Governo ita[liano] (vedi nota del conte Cia[no al] Capo del Governo belga). [Il Mi]nistro ha infine annuncia[to la] decadenza delle garanzie [di as]sistenza, create nel Medi[terra]neo, e con ciò ha compiuto [un n]otevole atto verso il ritorno [ad un]a chiarificazione nei rap[porti] italo-britannici e verso la [norm]alizzazione della situazione [euro]pea e per una ripresa della [colla]borazione italiana.

[Ci]rca l'eventualità che alcuni [gior]nali britannici prospettano [il r]itorno dell'Italia alla colla[bor]azione locarnista, il Giorna[le d']Italia dice che questa even[tual]ità trova un riflesso nelle [preg]iudiziali poste dall'Italia [nel]la nota del Ministro degli [Este]ri al Capo del Governo bel[ga, a]l seguito che ne dà oggi [l'Ing]hilterra con gli annunci [fatti] dal signor Eden. Locarno, [natu]ralmente, è un nome e più [spec]ificamente un punto di rife[rime]nto. Dal 1925 al 1936 molte [cos]e condizioni si sono create [in E]uropa con i nuovi accordi [e v]aria tendenza. Dietro Locar[no s]i distende oggi un nuovo e [com]plesso sforzo politico del [qual]e si deve tener conto e per [il q]uale si rendono necessari [nuov]i esami, nuove definizioni e [nuov]e direttive. Anche il Mini[stro] britannico è, pare, di que[sto p]arere, in quanto aggiorna [ques]te esso alla data del 1936 i [prob]lemi e i fatti che hanno [avut]o una loro disciplina nel [1925]. Questo aggiornamento — [con]clude il Giornale d'Italia — [dim]anda volonterosità, com[pren]sione, spirito realistico, sen[so] di responsabilità europeo. [Qua]lità queste che non manca[no] all'Italia e ad altre grandi [Naz]ioni d'Europa».

[L']impressione a Parigi

PARIGI, 28

[Il] discorso pronunciato da Eden [nella] seduta di ieri ai Comuni, pur [des]tando in Francia un certo [com]piacimento, non è stato, nel [com]plesso, quello che i francesi si [asp]ettavano.

[La den]uncia degli accordi mediterranei

[L'e]sposizione del Ministro bri[tann]ico, vista attraverso il prisma [della] politica francese, presenta [due] aspetti: quello di stimolante [alla] distensione generale per le [paro]le pronunciate in merito al [prob]lema mediterraneo, e quello di [mod]eratore degli ardori francesi [che] proseguire criteri di sicurezza [coll]ettiva che non coincidono esat[tam]ente con quelli del Foreign Of[fice]. Di modo che è facile scorgere [nei c]ommenti della stampa e nelle [rip]ercussioni degli ambienti poli[tici] un certo disagio che svanisce, [tutt]avia, dinanzi all'impressione [gene]rale, nel complesso favorevole.

[Il] Temps rileva che Eden ha te[nuto] a sottolineare il desiderio an[glo]-franco-belga di giungere a una [ami]ca spiegazione suscettibile di [assi]curare la pace all'Europa. La [Con]ferenza a cinque, secondo il [gior]nale, si annuncia quindi sotto [buon]i auspici, perchè «il Governo [brit]annico — come si era in dirit[to d]i attendere — spiega il suo [mig]liore sforzo per sgomberare la [via] e facilitare la riunione della [Con]ferenza. Infatti Eden ha po[tuto] annunciare ieri alla Camera [dei] Comuni la fine degli Accordi [medi]terranei. Il fatto è di capitale [imp]ortanza, dato che l'Italia face[va d]ipendere la sua partecipazione [alla] cooperazione internazionale [dall]a soppressione di quelli che si [chia]mano «i residui della politica [delle] sanzioni». Le riserve italiane [sono] dominate da due argomenti: [l'It]alia non sarebbe stata presente [ove] la Germania non fosse stata [chia]mata a negoziare, e sarebbe [stat]a impassibile, finchè gli accordi [del]l'Inghilterra con la Jugoslavia, [la] Turchia e la Grecia fossero ri[mas]ti in vigore.

Politica temporeggiatrice

[Gli] accordi che dovrebbero fun[zion]are eventualmente nel Medi[terr]aneo, si considerano a Roma [com]e un Patto antitaliano. Si co[nosc]e la tesi della Francia: l'assicurazione di assistenza reciproca contro un'aggressione non provocata in conseguenza dell'applicazione delle sanzioni, cade automaticamente con l'abolizione di queste. Per quanto ci concerne, la questione dunque è risolta dal giorno in cui (15 luglio scorso) le sanzioni furono abrogate.»

Il *Journal* ritiene che Eden ha dato prova di una certa abilità ed è stato particolarmente abile nel giustificare la decadenza degli impegni mediterranei, del che il quotidiano parigino si compiace, sebbene avrebbe preferito una maggiore precisazione sugli altri argomenti: riforma della Lega, sicurezza collettiva, problema dei mandati e delle materie prime. Eden, secondo taluni, ha avuto l'aria di preoccuparsi molto più delle difficoltà che certi orientamenti politici potrebbero incontrare nei vari settori dell'Impero, senza tener eccessivo conto delle esigenze altrui. Questa reticenza del Ministro degli Esteri britannico è anzi ritenuta dal *Journal des Debats* come una prova di quel desiderio di temporeggiare che è la caratteristica essenziale della politica britannica, il cui obbiettivo consiste nel guadagnar tempo, procedendo rapidamente al suo riarmo, per il quale del resto, è tuttavia necessario un certo tempo.

La ricostituzione delle forze britanniche, secondo i giornali di destra parigini, è dovuta più che al riarmo della Germania, con la quale Londra è decisa più che mai a intendersi, alla minaccia comunista, che è anche un elemento di raffreddamento tra la Francia e l'Inghilterra.

Settarismo dell'«Oeuvre»

Lo stesso *Journal des Debats* deplora che la fiducia verso la Francia vada rapidamente scemando, non solo sul terreno diplomatico, ma anche su quello della sicurezza personale dei turisti, se è vero che, anche se giustificata da motivi accettabili, la decisione di Re Edoardo e di Baldwin di non venire a trascorrere l'estate in Francia va appunto attribuita a preoccupazioni nutrite dalla polizia britannica.

Per l'*Echo de Paris* la prudenza e il riserbo britannico sul terreno politico, per non suscitare appunto scalpore in Germania, ha ispirato la decisione di far rinunciare Re Edoardo al previsto soggiorno sulla Costa Azzurra. Per l'*Oeuvre* il discorso di Eden potrebbe essere considerato più costruttivo, se l'Italia non solevasse complicazioni e non ponesse condizioni inaccettabili per la sua partecipazione alla Conferenza a cinque a Londra. E l'*Oeuvre* si affretta ad allineare pretesti su pretesti che di verosimile non hanno se non la insidiosa ispirazione che li alimenta nello sviluppo della tendenza antitaliana postsanzionista.

Il punto di vista tedesco
secondo un giornale ungherese

BUDAPEST, 28

La discussione di politica estera svoltasi ieri alla Camera dei Comuni ha larga eco nella stampa ungherese. Ricordando le dichiarazioni di Eden, tutti i giornali sottolineano l'annuncio dell'abolizione da parte dell'Inghilterra degli impegni mediterranei di assistenza, come un buon passo verso la distensione internazionale. «Meglio tardi che mai» è il titolo di una nota di commento del *Magiarsag* alla decisione comunicata dal Ministro degli Esteri britannico. Il *Nemzeti Ujsag* vede nel discorso di Eden un gesto di conciliazione verso l'Italia e la Germania. Ma la grande attenzione della stampa ungherese si rivolge alla parte delle dichiarazioni di Eden che, portando ad esempio l'Accordo dei Dardanelli, accenna alla possibilità di riesaminare i Trattati con mezzi pacifici e legali.

I giornali cercano di presentare questa parte del discorso di Eden come un riconoscimento implicito della tesi revisionistica sostenuta dall'Ungheria. Il *Budapesti Hirlap* in una corrispondenza da Berlino fa un quadro della situazione internazionale affermando di desumere le proprie impressioni da buona fonte diplomatica germanica. Se prima non saranno chiarite alcune questioni, osserva il corrispondente, la Germania difficilmente accetterà l'invito alla nuova Conferenza di Locarno. Punto di partenza per eventuali trattative non può essere che il messaggio di Hitler, reso ancora più chiaro dalle note suppletive. La diplomazia britannica intende che alle discussioni su Locarno partecipino solo le Potenze interessate.

Ora, mentre pare che Inghilterra e Belgio concordino in questa tesi, la Francia sembra al contrario fautrice di una più vasta partecipazione di Stati, volendo invitare alle discussioni la Piccola Intesa e la Russia. La Germania non metterà ostacoli alla convocazione di una Conferenza più ampia per la soluzione di tutti i problemi europei, ma solo dopo che sarà convenientemente sistemata quella di Locarno. Il corrispondente crede infine probabile che nel corso delle prossime trattative diplomatiche la Germania risponda al questionario inglese, specialmente per indicare il suo punto di vista circa le difficoltà che ancora ostacolerebbero la progettata Conferenza.

Berlino poco convinta
delle argomentazioni di Eden sul problema dei mandati

BERLINO, 28

La stampa berlinese commentando il discorso di Eden, scrive che dopo le dichiarazioni del Ministro degli Esteri britannico, il famoso questionario appartiene ormai al passato. Quanto alle affermazioni di Eden sui mandati coloniali, la stampa tedesca osserva che si tratta dei soliti argomenti portati in campo per l'ennesima volta, senza che per questo siano diventati più convincenti.

Gli jugoslavi non si meravigliano

BELGRADO, 28

La stampa jugoslava pubblica la notizia della denuncia del Trattato mediterraneo da parte dell'Inghilterra astenendosi da qualsiasi commento.

Nei circoli ufficiali si dichiara che questa notizia non ha destato alcuna meraviglia, dato che il Governo jugoslavo era stato in precedenza informato dall'Inghilterra dell'imminente denuncia. Del resto, come è noto, la Jugoslavia non aveva mai ratificato l'accordo in parola.

Eden ricevuto da Re Edoardo

LONDRA, 28

Il Ministro Eden è stato ricevuto in udienza da Re Edoardo.

Soddisfazione in Grecia
per la politica di Mussolini

ATENE, 28

L'*Athinaika Nea* rileva che le dichiarazioni di Eden ai Comuni hanno prodotto ottima impressione specialmente per la parte che riguarda le assicurazioni date alla Grecia e alla Turchia dall'Italia. Fortunatamente, prosegue il giornale, il Governo ellenico non ha aspettato le comunicazioni inglesi per dichiarare decaduti gli accordi mediterranei. Dopo aver rilevato che il Governo italiano ha dichiarato di voler dimenticare le misure prese contro l'Italia durante il conflitto italo-abissino, il giornale così conclude: «Questo atto di Mussolini rivela ancora una volta il suo ineguagliabile realismo politico che lo mette alla testa della diplomazia mondiale dei nostri tempi. Dopo che, con ammirabile slancio, l'Italia ha raggiunto una fortunata soluzione in Africa, egli ha riconosciuto che le altre Nazioni le erano state contrarie non per inimicizia, ma per gli obblighi morali da esse assunti verso Ginevra. L'Italia ha così cancellato il passato per inaugurare una nuova era politica di relazioni amichevoli con i vicini mediterranei».

Viva attesa nei circoli inglesi
per l'atteggiamento di Roma e Berlino

LONDRA, 28

Le dichiarazioni del Ministro Eden sono state avvolte nel complesso dei commenti con favore, salvo qualche riserva sulla risposta evasiva data sul futuro destino delle Colonie ex tedesche e salvo gli aspri commenti del *Daily Mail* sull'importanza che il Governo britannico continua a dare alla Società delle Nazioni. Ma l'attenzione dei giornali politici è rivolta assai più alle ripercussioni del discorso a Roma e a Berlino che non al contenuto delle dichiarazioni stesse, le quali, del resto, erano prevedute.

Una pregiudiziale tedesca

I corrispondenti inglesi da Roma, ad eccezione di quello del *Daily Telegraph*, sono concordi nell'affermare che l'Italia accetterà l'invito alla Conferenza locarnista, pur sollevando delle obiezioni e chiedendo dei chiarimenti; e quelli di Berlino tengono lo stesso tono ottimistico dei loro colleghi di Roma. Un'informazione dell'Agenzia *Reuter* da Berlino dice, infatti, che il discorso di Eden è stato accolto colà con simpatia e che «in quegli ambienti politici influenti si dice che senza dubbio la Germania accetterà l'invito».

La stessa nota riferisce però una riserva assai importante e che proverrebbe da fonte ufficiosa. «Si insiste, tuttavia, nel dichiarare — dice la *Reuter* — che tutti i problemi connessi con la questione della zona del Reno debbono essere sistemati attraverso conversazioni diplomatiche, prima della Conferenza, in modo che questa dia loro il tocco finale. Un'intesa non dovrebbe essere difficile — ha dichiarato il Governo germanico — se alle discussioni diplomatiche parteciperanno solo quelle Potenze che hanno, per la loro situazione geografica o per aver firmato il vecchio Trattato di Locarno, un interesse reale diretto nel problema del Reno. Resta a vedere se le altre Potenze (e cioè quelle non direttamente interessate) terranno la stessa condotta che la Germania ha osservato durante la Conferenza dei Dardanelli».

Questa dichiarazione ufficiosa allude chiaramente all'esclusione assoluta dalla Conferenza locarnista della Russia, e sembra preannunciare una premessa alla quale la Germania condizionerebbe la sua accettazione.

Diffidenze contro l'U.R.S.S.

Il comunicato sul Convegno anglo-franco-belga non faceva una distinzione netta fra il problema del Reno e le eventuali conversazioni su questioni riguardanti altri Paesi non firmatari del vecchio Trattato di Locarno. Nel comunicato si accenna infatti che «i primi argomenti da trattare (nella Conferenza locarnista) saranno quelli circa un nuovo accordo sul Patto renano di Locarno». Poi aggiungeva: «Se nella riunione ci saranno dei progressi, necessariamente altri problemi concernenti la pace europea verranno in discussione».

E' evidente che il Governo germanico ha intuito il tentativo di qualche Potenza, e più precisamente della Francia, di abbinare le questioni dell'Europa orientale a quelle della frontiera franco-germanica del Reno, rendendo così necessaria la presenza al Convegno della Russia. Il Governo di Berlino diffida di questa eventualità e, per chiarire subito le cose, tiene a dire — se la nota riporta esattamente il pensiero del Governo germanico — che la Conferenza locarnista dev'essere tenuta separata da ogni altro negoziato. Per raggiungere questo fine, il Governo di Berlino penserebbe di mantenere i negoziati locarnisti nell'ambito della diplomazia e dare alla riunione ufficiale solo un carattere formale, come hanno fatto la Francia, la Granbretagna e il Belgio per il recente Convegno di Londra. A quanto si assicura, il proposito attribuito al Governo di Berlino godrebbe tutte le simpatie del Foreign Office, al quale starebbe soprattutto a cuore la liquidazione della rivalità franco-germanica, mentre diffida in modo netto della Russia e delle complicazioni che questa vorrebbe portare in negoziati molto delicati, dai quali probabilmente dipende la pace europea.

Liquidazione del problema abissino

Per quello che riguarda l'accettazione dell'Italia, alcuni giornali inglesi sostengono che il Governo di Roma vorrà che prima della riunione tutti gli strascichi del conflitto italo-abissino siano davvero spazzati via e che esigerà che la annessione dell'Etiopia all'Italia sia riconosciuta da tutte le Potenze partecipanti alla Conferenza.

La liquidazione totale della crisi prodotta dalla guerra in Abissinia dovrebbe essere sottintesa nella frase pronunciata ieri dal Ministro Eden parlando della necessità di una cordiale collaborazione in Europa: «Bisogna guardare davanti a noi con spirito largo e con la volontà di cooperare alla sistemazione dell'Europa». In queste parole dovrebbe essere compresa anche la liquidazione dell'Abissinia. A Londra non si pensa affatto che la questione possa rimanere aperta in eterno o anche prolungarsi per molto tempo, come quella del Manciukuo, ma si dice che bisogna ritardarne la chiusura o per lo meno graduarla. Corre voce che con una motivazione bene architettata la Legazione britannica ad Addis Abeba possa essere presto soppressa ed anche che la Legazione abissina a Londra non sia più riconosciuta. In un tempo successivo il Governo britannico procederebbe al riconoscimento ufficiale dell'annessione dell'Etiopia all'Italia.

Circa la data della Conferenza locarnista, si è parlato finora del primo e del 15 settembre; ad ogni modo, di una data in anticipo sulla riunione dell'Assemblea della Società delle Nazioni. Sembra invece che la riunione non possa essere convocata che per ottobre, e forse anche per novembre. Certo è che l'attività diplomatica per la preparazione della Conferenza molto probabilmente non comincierà subito. La Germania per tutto il mese di agosto rivolgerà ogni sua attività ai Giuochi olimpici e sembra difficile che il Cancelliere Hitler voglia occuparsi di questioni internazionali che possano turbare l'opinione pubblica, mentre riceve diecine di migliaia di ospiti stranieri a Berlino. Per di più, il Cancelliere Hitler abitualmente prende un periodo di riposo proprio in agosto.

Quanto durerà il Convegno?

A Londra attualmente, e per parecchio tempo ancora, non sono presenti gli Ambasciatori delle Potenze interessate alla Conferenza locarnista. Il nuovo Ambasciatore di Germania a Londra non è stato ancora nominato; l'Ambasciatore Grandi è in Italia e tornerà, sembra, verso la metà di agosto; l'Ambasciatore francese Corbin partirà in settimana per il congedo abituale. Quello belga tornerà a Londra alla fine di agosto, e il Ministro Eden spera di prendersi due o tre settimane di vacanza nello stesso mese. L'attività diplomatica dovrebbe dunque riprendersi solo in settembre. Nella seconda metà di quel mese si riunirà l'Assemblea della Società delle Nazioni; non si crede che la Conferenza locarnista possa riunirsi nello stesso periodo di tempo. Si arriva così all'ottobre. E se la proposta attribuita alla Germania di compiere tutto il lavoro attraverso le Cancellerie e non in una riunione che abbia carattere quasi pubblico sarà attuata, si può calcolare che anche l'ottobre passerà senza convocazioni ufficiali.

C'è chi chiede anche con una certa curiosità quanto potrà durare la Conferenza locarnista. Non vi sono che due probabilità estreme: o qualche mese o due giorni soltanto. Qualche mese, se tutto il lavoro sarà studiato alla Conferenza; due giorni, se tutte le questioni saranno trattate e liquidate nel periodo preparatorio e si affiderà alla riunione ufficiale solo il compito della ratifica e della firma. Tutto ciò, naturalmente, se l'Italia e la Germania accettano l'invito loro rivolto. A Londra, oggi ancor più di ieri, si ha la convinzione che le ultime difficoltà saranno eliminate e che l'Italia e la Germania accetteranno di partecipare agli avvenimenti internazionali.

Gli importatori britannici
per il libero commercio con l'Italia

LONDRA, 28

L'Associazione degli importatori britannici dall'Italia, in seguito alla sospensione delle trattative per la liquidazione dei debiti commerciali contratti prima delle sanzioni, si è riunita ed ha deciso di nominare una Commissione per presentare al Ministro del Commercio la richiesta del libero commercio con l'Italia.

Il riarmo tedesco e l'Inghilterra
Una commissione guidata da Churchill ricevuta da Baldwin e Eden

LONDRA, 28

Una Commissione parlamentare capeggiata da Churchill ha avuto un colloquio con Baldwin, con Eden e con il Ministro delle Forze Armate, per esporre alcune informazioni concernenti i riarmamenti germanici.

Spaak illustrerà la sua politica
alle Commissioni della Camera e del Senato

BRUXELLES, 28

Le Commissioni degli Esteri della Camera e del Senato sono state convocate d'urgenza per ascoltare la dichiarazione del Ministro Spaak sulla politica estera del Belgio, in seguito alle polemiche suscitate dal discorso pronunciato dallo Spaak stesso dinanzi alla stampa estera.

Atatürk partito per Ankara
Quattro sottomarini ordinati in Francia

ISTANBUL, 28

Il Presidente della Repubblica Kemal Atatürk, il quale si trovava da lungo tempo a Istanbul in villeggiatura, è partito questa sera per Ankara, dove terrà un discorso nella seduta straordinaria della grande riunione nazionale che avrà luogo giovedì alle 11.

Per rinforzare ancor più la sua flotta il Governo turco ha ordinato ai cantieri francesi quattro nuovi sottomarini.

Scambio di calorosi discorsi
all'arrivo a Berlino degli atleti azzurri

BERLINO, 28

Alle ore 9.30 sono giunti circa 200 atleti italiani che partecipano alle Olimpiadi di Berlino, guidati dal Generale Vaccaro e da altri dirigenti sportivi. Alla stazione si trovavano a riceverli il Presidente del Comitato organizzatore tedesco S. E. Lewald, il conte Bonacossa membro del C.O.N.I., l'Incaricato di affari conte Magistrati, il Console generale Biondelli, gli addetti navali, aeronautico e militare, il Segretario del Fascio e il dott. Wilis del Ministero della propaganda tedesca.

All'arrivo degli atleti la banda metropolitana ha intonato la Marcia Reale e Giovinezza. Il Presidente Lewald ha rivolto agli ospiti un caloroso saluto e ha concluso il suo breve discorso inneggiando al Re, al Duce e all'Italia vittoriosa. Ha risposto il Generale Vaccaro, il quale ha invitato gli atleti italiani a inneggiare alla Germania e al Cancelliere Hitler, quindi la nostra rappresentanza è stata trasportata con un corteo di automobili al Rathaus, dove è stata accolta dal secondo Borgomastro Steeg.

E' seguito un ricevimento ufficiale, in cui il secondo Borgomastro ha pronunciato un discorso dicendosi lieto di poter dare il benvenuto alla rappresentanza dell'Italia fascista e accennando all'importanza della partecipazione italiana a queste Olimpiadi. Dopo aver ricordato quanto l'Italia ha fatto nel campo sportivo, il secondo Borgomastro ha consegnato al Generale Vaccaro una placca commemorativa della città di Berlino. Ha risposto l'Incaricato d'affari conte Magistrati, il quale ha ringraziato in nome dell'Ambasciatore assente per le calorose accoglienze fatte agli azzurri italiani. Egli ha soggiunto che l'Italia è venuta a queste gare con il meglio delle sue forze sportive e che questo suo intervento ha un doppio significato: anzitutto quello di esprimere la sincera fraternità con gli atleti di tutti i Paesi, in secondo luogo quello di manifestare la propria simpatia verso la grande Nazione germanica. Ha concluso formulando i migliori auguri per il successo delle Olimpiadi. Al termine della cerimonia il gruppo degli atleti con il Generale Vaccaro in testa è stato accompagnato al villaggio olimpionico, dove ha preso possesso degli alloggiamenti ad esso riservati.

Gli italiani in Granbretagna
in un'interessante pubblicazione

LONDRA, 28

E' stata pubblicata la «Guida generale degli italiani di Granbretagna», cui è annesso un opuscolo «Sanzioni e controsanzioni». La guida, risalendo fino ai tempi della conquista romana, ritesse la storia interessantissima e in parte poco nota degli avvenimenti che si sono svolti tra i due Paesi di secolo in secolo e passa in rassegna da ultimo le molteplici attività italiane che si svolgono sotto l'egida del Fascio littorio nelle città dell'Impero britannico. L'opuscolo ricapitola gli episodi più memorabili della magnifica reazione suscitata fra gli italiani di Granbretagna dal tentativo societario di assedio economico contro l'Italia. La prima copia di questa pubblicazione che, compilata dal camerata Enrico Giansanti, riassume in un quadro completo la vita economica e sociale degli italiani che dimorano in Inghilterra, è stata consegnata a S. E. L'Ambasciatore Grandi che ha manifestato il suo vivo gradimento per l'omaggio fattogli.

Due anni di fecondo governo
del Gabinetto Schuschnigg

VIENNA, 28

Si compiono oggi due anni dall'avvento al potere del Gabinetto Schuschnigg e nella ricorrenza i giornali fanno il bilancio della feconda opera compiuta dal successore di Dollfuss. In modo particolare il Weltblatt *pone in rilievo l'accordo concluso dal dott. Schuschnigg con la Germania l'11 luglio e aggiunge che, mentre a Berlino si tratta per fare ridiventare normali le relazioni economiche fra i due Paesi, già si sono eliminati vari ostacoli ai traffici.*

La imminente costruzione
dell'Istituto austriaco a Valle Giulia

ROMA, 28

In esecuzione dell'accordo culturale stipulato a suo tempo tra il Governo federale austriaco e il Governo italiano, sono stati firmati ieri tra il rappresentante del Governo austriaco e il direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, gli accordi finanziari con il predetto Istituto onde permettere l'immediato inizio dei lavori per la costruzione della sede dell'Istituto austriaco in Roma a Valle Giulia. I lavori stessi, affidati a una nota ditta italiana secondo il progetto dell'architetto austriaco Oley, verranno condotti con la massima celerità.

MERCOLEDI' 29 luglio, I.a rappresentazione dell'opera di Giordano:

ANDREA CHENIER

GIOVEDI' 30 luglio, terza rappresentazione dell'opera di Bizet:

CARMEN

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE DI ORCHESTRA: ANTONINO VOTTO

GITE SPECIALI:

Sabato 1 agosto

per la seconda di «Andrea Chenier» il piroscafo «San Giorgio» dell'«Istria-Trieste» intraprenderà una gita alla volta di Pola, partendo da Trieste alle ore 14; toccando Pirano, Portorose, Parenzo e Rovigno. — Partenza da Pola alle ore 1.

Domenica 2 agosto

per la «Carmen» - Crociera con la motonave «Neptunia» della «Cosulich». — Partenza da Trieste alle ore 8. — Informazioni: Ufficio passeggeri della «Cosulich».

VISITATE la Regione Giulia

Spiaggie - Monti - Grotte

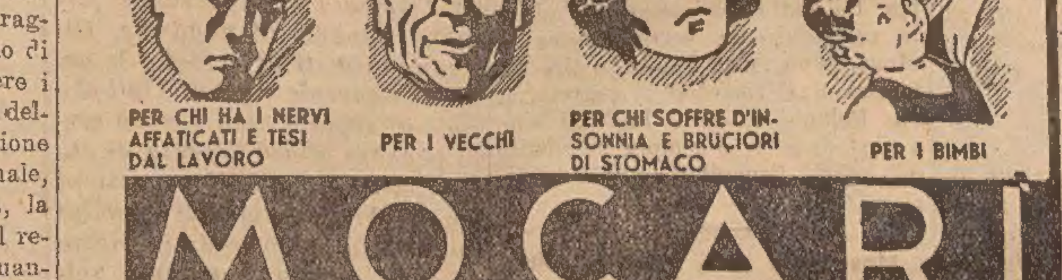
Riduzioni ferroviarie 50%

Grado isola di sabbia d'oro nel golfo di Trieste. Particolarmente adatta per mamme e bambini. Terme Marine sulla spiaggia per le cure idroterapiche delle artriti, dei reumi e delle malattie femminili.

Per informazioni e prospetti rivolgersi all'AZIENDA DI CURA - GRADO

Informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - ROMA e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

MACEDONIA EXTRA



MOCARI IL CAFFÈ NAZIONALE

MOCARI' si usa solo o mescolato al comune caffè. Ricordate che il Mocarì, deve essere fatto bollire per due minuti, affinchè possa dare il suo pieno rendimento in gusto ed aroma.

PRODOTTO della S. A. RISERIA A. MORANDI - NOVARA

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

CRONACA DELLA CITTÀ

Il congedo di S. E. Tiengo dal Consiglio dell'Economia

Un discorso del gr. uff. Guido Segre

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa ha tenuto ieri alle 11 la sua seduta plenaria per la ratifica delle deliberazioni della Presidenza e per l'approvazione del bilancio consuntivo 1935.

A S. E. il Prefetto Tiengo, che presiedeva la seduta e che ha pronunciato un cordiale discorso di congedo, il Consiglio ha tributato una calorosa manifestazione di gratitudine e di simpatia, concretatasi anche attraverso un artistico oggetto-ricordo, offerto dal Consiglio stesso. Il Federale era rappresentato dal dott. Amigoni.

Aperta la seduta, dopo l'appello fatto dal segretario generale comm. Cristiani, ed approvato il verbale del convegno precedente, S. E. il Prefetto invitò il consigliere avv. Pagnini a dar relazione sulle deliberazioni del Comitato di presidenza. Il Consiglio, dopo la esauriente e chiara relazione, ha ratificato le deliberazioni all'unanimità.

Si è proceduto quindi all'illustrazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1935, di cui è stato relatore il consigliere dott. Vidi. Il rendiconto generale, che era stato distribuito in copia ai consiglieri, dopo la relazione Vidi e quella dei consigliere Manziti, fatta a nome del Collegio dei sindaci, è stato approvato pure all'unanimità.

Il saluto del Vicepresidente

Ha chiesto poscia la parola il vicepresidente, gr. uff. dott. Guido Segre, il quale ha rivolto a S. E. Tiengo il seguente indirizzo:

Eccellenza, nell'assumere anni sono per la prima volta la Presidenza di questo Consiglio in un difficile momento per la nostra economia così intensamente legata al travaglio mondiale, accennando ai sentimenti d'amore che tutti gli italiani alimentano con fiamma viva per queste nostre care terre redente ed agli intendimenti per le migliori fortune del nostro emporio, dicevate testualmente: «io potrò mancare di forze ma sono certo che non mancherò mai di volontà, non mancherò mai d'amore».

Permettete, Eccellenza, che oggi, interprete del pensiero dei camerati tutti rappresentanti nell'ambito provinciale le forze vive della produzione e del lavoro, io testimoni che l'opera da Voi svolta in questi anni non poteva essere più affettuosa, più appassionata, più vigile, più pronta, più efficace. Mai Trieste ebbe nel Capo della Provincia più strenuo tutore dei propri interessi.

L'assegnazione di lavoro ai cantieri ed alle industrie, l'acquisizione di merci alle nostre navi, la difesa dei nostri tradizionali commerci, l'incremento della nostra agricoltura, il potenziamento in genere dell'emporio e l'affinamento della nostra attrezzatura portuale per sempre meglio corrispondere alle esigenze dell'economia danubiana, hanno trovato giornalmente in Voi, eccellenza, l'uomo pronto ad ogni sacrificio, disposto ad assumersi qualsiasi responsabilità pur di giovare al benessere della regione.

Così mentre la Vostra passione triestina Vi portava a studiare amorevolmente con noi tutti i più complessi problemi ed a sviscerarne le molteplici e difficili situazioni politico-economiche, alla nostra ammirazione e riconoscenza si aggiungeva ed accresceva vieppiù il nostro affetto per Voi.

Eccellenza, i componenti l'ufficio di Presidenza a nome di tutti i camerati Vi hanno testè pregato di voler gradire un modesto ricordo quale nostro segno di devozione e di affetto.

Abbiamo desiderato che in esso fossero incise le belle linee del palazzo, sede di quel Consiglio dell'Economia che con perfetta visione fascista avete voluto potenziare quale fulcro di tutte le attività economiche della Provincia.

Siamo certi che nei sicuri sviluppi della Vostra brillante carriera esse Vi ricorderanno non solo una bella pagina di passione e di successo, ma Vi diranno sempre il nostro sincero affetto, la nostra riconoscenza, i fervidi voti che oggi formuliamo per la Vostra felicità ed il Vostro avvenire.

Nutriti, cordiali e deferenti applausi hanno coronato il discorso del gr. uff. Segre.

I voti di S. E. Tiengo per l'avvenire di Trieste

Tra segni di attenzione, S. E. Tiengo si è levato a sua volta, ed ha risposto in termini veramente affettuosi, dicendo tra l'altro:

Sento nel mio spirito confondersi, sovrapporsi sentimenti diversi, cerco invano quello che dia il primo segno al mio stato d'animo in quest'ora. Non so. Mi pare che due siano i sentimenti che affiorano nel mio intimo, e sono: la soddisfazione del lavoro che abbiamo insieme compiuto lungo quattro anni, lavoro assiduo, tenace, aspro, travagliato, appassionato e appassionante, seguendo le direttive del Duce, confortato dalla Sua approvazione; e l'altro sentimento, di viva amicizia per voi, collaboratori triestini, in questo settore importante per l'interesse nazionale, a proposito di interessi nazionali che facevano appunto capo a questo settore.

Per me resterà ricordo di imperituro orgoglio aver servito non inefficacemente Trieste, anche e soprattutto nel settore economico, perchè se è stato importante il compito politico svolto, fu altrettanto importante quello economico, in un momento in cui la città ha saputo reagire allo stato di depressione che le derivava dalla situazione mondiale, reagire e riprendersi con slancio e unione di forze.

Ad ogni difficoltà è stato come uno scattare di molla, nelle categorie e negli individui. Questo è il segno della vostra vitalità, che ha fuso l'anima triestina, talchè esso dà affidamento per il domani che si sta potenziando attraverso gli avvenimenti i quali hanno innalzato il Paese nel prestigio dell'Europa e del mondo.

Alla vigilia della mia partenza, vedo molti problemi felicemente risolti; ma ne vedo altri da risolvere. Sono certo che Trieste li affronterà e risolverà superando tutti gli ostacoli.

Formulo l'augurio, che deriva dalla mia esperienza, quello che Trieste è e sarà ricca e bella, come mai, in questo meriggio del periodo imperiale fascista. Il mio augurio è certezza.

Sotto l'usbergo del Duce

Rivolto al Vicepresidente del Consiglio, S. E. Tiengo ha così proseguito:

Ella, camerata Segre, a cui rivolgo le parole di sincero riconoscimento per la collaborazione fattiva ed esperta, e il riconoscimento, che estendo a tutti i camerati del Consiglio e al segretario generale, ha voluto rievocare le parole da me pronunciate in occasione della prima seduta consigliare. Posso ricordare, da parte mia, questo: che non è stata smentita la certezza manifestata nel mio primo discorso di Prefetto di questa Provincia, quando vi dissi che siamo sotto un grande usbergo. Chi pensa a Trieste è il Duce, e con questa tutela Trieste rinasce grande e potente, come il Capo vuole e la vede nel piano della rinascita nazionale.

Il discorso, più volte applaudito, ha suscitato alla fine calorose ovazioni e ha dato luogo a una rinnovata manifestazione all'indirizzo di S. E. Tiengo, che ha lanciato il saluto al Duce, cui ha risposto l'«A noi!» dell'assemblea.

Infine, S. E. Tiengo, levata la seduta, si è soffermato affettuosamente con ciascuno dei consiglieri ed ha ringraziato per il dono e per le testimonianze di riconoscenza tributategli.

Le armi della Redenzione

sugli spalti di San Giusto

Ieri è arrivato a Trieste un bel gruppo di materiale d'artiglieria che è stato destinato quale ornamento al Castello. Pregato dal Podestà S. E. Scala ha intercesso, tempo fa, presso il Ministero della Guerra perchè anche il nostro Castello come molti superbi monumenti del genere sparsi per l'Italia, potesse ornarsi dei gloriosi cimeli della guerra. La storia non conosce interruzioni. Dove il piede di Roma stampa la propria impronta là è storia. E' per questo, e solo in questo caso, che l'antico e il recente si fondono in una meravigliosa unità di simboli.

S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra, ha concesso un forte quantità — cinquanta casse — di materiali che, in parte, già nella giornata di ieri sono stati collocati nei punti meglio adatti. Si tratta di eleganti lancia-bombe e di bombarde. Gli uni e le altre di varia grandezza e misura.

Ieri nel pomeriggio, il Podestà si è recato in Castello per accogliere il Comandante del Corpo d'Armata e ringraziarlo per l'offerta dell'Esercito e per il suo interessamento. Alla presenza delle due alte personalità sono state collocate alcune bombarde e, sugli spalti, i più grossi lanciabombe. Questi arnesi di guerra rompono, con la loro sagoma slanciata, l'uniformità delle linee e dànno al complesso una pittoresca impressione di forza e di arcigna bellezza.

Nella giornata d'oggi i lavori continueranno e saranno collocati i gruppi delle bombe in modo da rendere pittoresco e, nello stesso tempo «ambientato», il nuovo ornamento. Anche il nostro Castello viene ad avere così nell'atmosfera delle memorie, della storia, della tradizione che lo rende così austeramente bello, l'impronta della vittoria, il segno di quelle armi che lo hanno redento, e hanno reso possibile la sua offerta al popolo di Trieste.

Sopra la mole antica che subì l'avvilimento straniero sorgono da oggi i simboli della potenza e della infrangibile forza d'Italia.

L'odierno concerto nel piazzale delle Milizie

Questa sera, dalle 21 in poi, nel Cortile delle Milizie la banda cittadina «G. Verdi», diretta dal maestro Montagna eseguirà un concerto con programma completamente nuovo, cioè di prima esecuzione per questo valoroso e disciplinato complesso. Fra i pezzi degni di richiamare l'attenzione del pubblico citiamo il nuovo inno «Etiopia» che il maestro Blanc, suo autore, ha dedicato al Duce, e la fantasia sul «Carillon magico» del maestro Pick-Mangiagalli. Ma ecco il programma dell'attraente concerto di questa sera: 1) Blanc: «Etiopia», nuovo inno dedicato al Duce; 2) Pick-Mangiagalli: «Il carillon magico», fantasia; 3) Cilea: «Gloria», fantasia sull'atto II e III; 4) Giordano: «Siberia», atto II; 5) Giordano: «Fedora», sunto atto II.

Sul Bastione rotondo l'orchestrina darà pure un concerto con programma variato. Prevedendosi affluenza di pubblico al Castello, sarà intensificato il servizio delle autocorriere che comincerà oggi alle 18 e si prolungherà fino al tocco.

Gli ultimi giorni della Mostra d'incisione

Ancora pochi giorni e l'interessante Mostra Nazionale dell'incisione si chiuderà. E' bene perciò che quanti ancora non l'hanno visitata approfittino di questo breve tempo per ammirare una raccolta di silografie, acqueforti, puntesecche e litografie, come raramente si ha l'occasione di vedere nella nostra città. L'esposizione rimane aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30. Ingresso e catalogo lire 1.

Convocazione gerarchie

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Segretario federale ha convocato per le ore 10.45 di giovedì 30 luglio XIV, il Sala del Littorio, il Direttorio federale, il segretario del Guf, il comandante in seconda dei Fasci giovanili di combattimento, gli ispettori federali, la fiduciaria provinciale dell'Associazione nazionale famiglie dei Caduti fascisti e mutilati e invalidi per la Causa nazionale, la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, i segretari dei Fasci di combattimento, i fiduciari dei Gruppi rionali fascisti, i componenti il Direttorio del Guf, i componenti le Consulte dei Gruppi rionali fascisti nonchè i capisettore e i capinuclee, i comandanti dei Fasci giovanili di Combattimento di Trieste, le fiduciarie rionali del Fascio femminile, i fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste e il segretario provinciale dell'O. N. D.

Sono inoltre convocati il presidente provinciale dell'O. B., il comandante di gruppo dell' U. N. U. C. I., il presidente Sezione della Lega Navale, i presidenti e i segretari delle Unioni provinciali dei Sindacati fascisti, l'ispettore della Federazione fascista artigiani, il segretario interprovinciale dell'Ente nazionale fascista della cooperazione ed i dirigenti degli Uffici di collocamento.

E' prescritta la divisa fascista.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Volo a vela. *Per necessità tecniche, l'inizio del corso pratico di volo a vela che si svolgerà a Udine per i gufini della Venezia Giulia, è stato rimandato alla seconda quindicina di agosto. Perciò, fino a copertura dei posti disponibili, si accettano ancora iscrizioni giornalmente in sede, dalle ore 19.15 alle 20, fino all'8 p. v.*

F. G. C.

Per i datori di lavoro. *Il Comando federale comunica ai datori di lavoro interessati che nei giorni 31 corrente e 13 agosto p. v. i Giovani Fascisti della classe 1916 e quelli appartenenti al plotone-tipo e alla fanfara di altre classi saranno mobilitati. Pertanto quei datori di lavoro che riceveranno le cartoline rosse di mobilitazione diramate da questo Comando, sono invitati a mettere in libertà i giovani loro dipendenti in ottemperanza alle disposizioni vigenti.*

Fascio «Morara Sassi». *Tutti i GG. FF. appartenenti al F. G. di C. «Morara Sassi» che praticano l'atletica leggera, il nuoto e la pallacanestro sono comandati di presentarsi giovedì 30 corr. alle ore 19 al Dop. Casalini (S. Francesco 2). Giovedì 30 corr., alle 20, adunata di controllo presso il Comando di Centuria (Dop. Casalini, S. Francesco 2).*

O. N. D.

Convocazione di dirigenti. *I direttori tecnici provinciali ed i presidenti delle sezioni dipendenti di città sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) giovedì 30 corr. alle ore 10 antimeridiane. Obbligo di intervenire in divisa fascista.*

Domani partenza per le Colonie

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il turno maschile alle Colonie di Cologna, Isola e Banne s'inizierà domani.

Cologna

Tutti i Balilla iscritti alla Colonia diurna di Cologna dovranno adunarsi, muniti del foglio norme, oggi mercoledì, alle ore 18, nella palestra Cobolli di via della Valle, per ricevere istruzioni in merito all'inizio della Colonia che avrà luogo il 30 luglio.

Isola d'Istria

I Balilla ammessi alla Colonia marina d'Isola d'Istria, dovranno presentarsi, muniti del foglio norme, domani 30 luglio alle ore 8.30 alla scuola «Nazario Sauro» di via S. Giorgio, per il concentramento prima della partenza, che avrà luogo la stessa mattina.

Banne

I Balilla ammessi alla Colonia di Banne dovranno presentarsi per la partenza, muniti del foglio norme, domani 30 luglio alle ore 7.30 nelle sedi sottoelencate, secondo il numero dei fogli norme loro assegnati:

Alla Casa Balilla «Brunner», via Solitro, si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli norme compresi nei numeri dal 53-69, dal 37 al 44, dal 162 al 170, dal 147 al 161.

Alla Casa Balilla «Pitteri», via San Marco 5, si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli norme compresi nei numeri dal 106 al 138, dall' 1 al 18, dall' 88 al 105.

Alla Casa Balilla «Padovan», via Settefontane 57, si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli norme compresi nei numeri dal 70 all' 87, dal 45 al 52, dal 139 al 146.

In sala Dante, via d'Annunzio 1, II, si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli norme non compresi nei suddetti numeri, inoltre quelli dei Comuni di Muggia, Grado e Monfalcone e quelli ammessi per conto di Enti. Anche tutti questi Balilla dovranno essere muniti del proprio foglio norme.

Colonie del Pubblico Impiego

Come annunciato oggi ritornano i bambini ospitati al primo turno delle Colonie di Plancios e Grado. Quelli che ritornano dalla Colonia di Plancios dovranno essere ritirati in sede dell'Associazione, via Coroneo 15, dalle 18 alle 19; quelli provenienti da Grado dalle 16.45 alle 17.30.

I bambini ammessi al secondo turno della Colonia di Grado si presentino questa mattina alle ore 11 alla sede dell'Associazione, via Coroneo 15, per la visita medica. La partenza avverrà il 31 corrente alle 8.40. Il detto giorno, due ore prima della partenza del treno, devono trovarsi alla sede dell'Associazione, in divisa, con il prescritto corredo.

Il centenario del cimitero di Barcola

Il 3 agosto 1836, un secolo fa, era stato inaugurato il cimitero della contrada suburbana di Barcola, che allora contava poco più di trecento abitanti. Oggi il rione signorile, turistico e industriale di Barcola, che fa parte della città stessa, col cui centro esso è collegato per mezzo di un servizio tranviario rapido e continuo, conta oltre seimila abitanti. Nei cento anni della sua esistenza, il cimitero di Barcola ha accolto le salme di migliaia di persone, che si erano stabilite sulla ridente riviera in seguito allo sviluppo assunto dalla città, la quale ad una ad una andò incorporandosi tutte le sue dodici contrade suburbane.

Il centenario sarà celebrato con solennità dal clero, con a capo il parroco, teologo don Galvani, domenica prossima 2 agosto: alle 9 con una Messa per i defunti nel cimitero stesso; alle 10.30, nella chiesa parrocchiale, in cui l'avvenimento sarà commemorato con un discorso che sarà pronunciato da mons. Vatta; nel pomeriggio, alle ore 18, con una processione dalla chiesa al camposanto. Lunedì mattina, alle 9, sarà celebrata una Messa d'esequie al cimitero.

Nelle due giornate del 2 e del 3 agosto la popolazione di Barcola, in tutte le sue classi sociali, parteciperà con commovente unanimità alle onoranze dedicate ai suoi morti.

Le gite dell'Istituto Fascista di Cultura. Accogliendo il desiderio più volte manifestato da numerosi soci, la Commissione gite dell'I. F. ha inserito quest'anno nel programma turistico, una serie di gite di breve percorso e di minima spesa, aventi lo scopo di offrire ai soci una giornata di riposo tra monti e valli della nostra pittoresca Regione. Così domenica prossima, con comodi torpedoni, si effettuerà una gita con il seguente itinerario: Trieste, Comeno, Scherbina, Porte di ferro, Montespino-Gorizia, Trieste. La quota che comprende anche la colazione che verrà servita a Montespino viene fissata in lire 25. Iscrizioni si ricevono in segreteria, via Polonio 4, dalle 19-20.30 sino a giovedì p. v. e sempre nel limite dei posti disponibili nell'autocorriera.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dalle 12 del 20 luglio alle 12 del 26: Difterite casi 4, scarlattina 2, febbre tifoidea 13, paratifo 1.

Il Campo Rismondo a Divaccia

inaugurato dal Comandante del Corpo d'Armata e dal Federale

DIVACCIA, 28

(C. Tigoli). *Questa mattina il Federale, presente il Comandante del Corpo d'Armata, ha inaugurato il Campo della 715.a Legione Avanguardisti, intitolata al nome di Rismondo. Festa militare in ogni dettaglio: nella cornice e nella bellezza del quadro. Il vasto prato, che fino a pochi giorni fa ospitava le liete schiere dei Moschettieri, è oggi suolo dei più giovani armati della Nazione. Le tende ospitano gli Avanguardisti, milizia eletta di fresche forze tutte protese a servire la Patria.*

L'attendamento degli Avanguardisti

Il campo non è più quello dei giorni scorsi. Pochi spostamenti e alcune innovazioni necessarie ai nuovi ospiti, più adulti, hanno quasi cambiato l'aspetto dell'attendamento. Già l' ingresso è un altro. Il portale di entrata è formato da una immensa lettera M. La garetta della sentinella sembra minuscola, appoggiata com'è sulla gamba destra della grande iniziale del nome del Duce. Nel campo, anche se non ci fossero tutte queste autorità, l'atmosfera è un'altra. I tre o quattro anni di differenza, fra Moschettieri e Avanguardisti, bastano a modificare il sistema di vita del campo.

Qui l'impronta militare è più severa. La guardia, la sentinella, il trombettiere non sono più quadretti delicati, ma sono prette figure soldatesche. Le tende del corpo di guardia e dell'ufficiale di picchetto, sulla destra di chi entra, parlano subito il linguaggio più duro dei regolamenti. Nel complesso il campo ha l'aspetto, in proporzioni ridottissime s'intende, del «Dux». Disposizione di tende, ubicazione dei servizi, sistemazione generale; è tutto come a Roma.

Lo spirito dei 115 Avanguardisti è, senza sproporzioni di sorta, quello dei giovani del «Dux». Fuoco nei cuori, muscoli che si temprano, aria di gente del mestiere. Moschetti '91 con dotazione completa e mitragliatrici leggere sono il loro armamento. L'organizzazione del campo è magnifica in ogni dettaglio. C'è un completo impianto di luce con lampioni e un faro diffusore, c'è il telefono che collega il comando a tutti i settori: corpi di guardia, ufficiali, cucine, ripostigli ecc. Nè meno curato è stato il servizio viveri, e quello delle tende, perchè ogni attenzione è stata posta al nutrimento e alla vita di campo dei giovani.

Esercito e Opera Balilla

Questa mattina l' ordine dei servizi è stato un po' mutato per dar posto all'avvenimento. Alle 9, il dott. Perusino era sul campo. Assieme a lui erano il presidente e il vicepresidente del Comitato provinciale dell' Opera Balilla, tutti i comandanti di Legione, i presidenti delle sezioni rionali, gli insegnanti di educazione fisica dell'O. B., la fiduciaria e la vicefiduciaria delle Piccole e delle Giovani Italiane e altri appartenenti all' Opera Balilla. Erano ad attendere il gerarca il segretario del Fascio, il Podestà e la segretaria del Fascio Femminile.

Gli Avanguardisti della Legione «Rismondo», comandata dal cent. Luigi Pertoldi, sono agli ordini del comandante del campo, capomanipolo Griselli. Formano un magnifico quadrato tra le due tende del comando e le due file dell'attendamento. Al centro si alza l'antenna della bandiera. I Reggimenti che sono in manovra nei luoghi vicini sono rappresentati dai comandanti e dagli ufficiali. Accanto alla fanfara degli Avanguardisti è schierata anche quella di un Reggimento di cavalleria. I tamburini sono al loro posto pronti a salutare la bandiera che sale.

Pochi momenti dopo che è giunto il Segretario federale, è annunciato l'arrivo del Comandante del Corpo d'Armata. Il gr. uff. Perusino va a incontrare S. E. Scala che è accompagnato dal suo Stato Maggiore. La guardia è schierata. Squilla il triplice attenti quando l'eletto gruppo di autorità entra nel recinto del campo. Lo schieramento dei manipoli è perfetto. La visione dell'accampamento è, in questo momento, esaltante.

I segnali di saluto si ripetono quando il Comandante del Corpo d'Armata e il Federale si fermano davanti al quadrato. Gli Avanguardisti presentano le armi, il Generale e gli ufficiali che sono al seguito, non devono certo pensare alla differenza di età che passa tra questi ragazzi in maglia bianca e quegli uomini in camicia grigo-verde in mezzo ai quali vivono. Sono tutti soldati di eguale baldanza; gli anni non contano se il cuore e la volontà superano ogni ostacolo.

L'alza bandiera

Quando il comandante del campo ordina il saluto al Re e al Duce, la risposta scatta pronta e gagliarda. Quasi a far sfrecciare le voci più in alto, obbedendo a un ordine degli ufficiali, gli Avanguardisti alzano i moschetti e lasciano partire un colpo a salve. L'effetto di questa scarica, appoggiata dal nervoso picchiettio di alcune Breda piazzate per il campo, è meraviglioso. Il saluto che gli uomini e le armi fanno al Re soldato e al fondatore dell'Impero, non poteva avere caratteristiche più marziali.

Passano ancora per l'aria gli echi delle mitragliatrici leggere quando il rullo dei tamburi annuncia che il tricolore sta per salire. Lenta, accompagnata da tutti gli occhi, sale la bandiera; assieme al tricolore viene alzato anche, sul pennone piantato tra la tenda del comando e quella degli ufficiali, il nero vessillo con l'aquila degli Avanguardisti. Squillano le note della fanfara ad inneggiare alle bandiere alte nel sole, mentre S. E. Scala e il gr. uff. Perusino si apprestano a passare in rivista i manipoli.

Dopo quest' ultimo atto, gli Avanguardisti rompono le righe e si raccolgono presso le tende. Il Generale, il Segretario federale, il dott. Cassani, presidente dell'O. B. e gli ufficiali presenti compiono un'attenta visita agli attendamenti e a tutti gli impianti, soffermandosi alla tenda del Comando, dove il capomanipolo Griselli illustra brevemente la situazione del campo. Con lui e con i suoi collaboratori che sono i capimanipolo Morpurgo, Cainazzo, Gioseffi, Bortuzzo e lo aspirante Tedeschi, S. E. Scala ha parole di compiacimento e di plauso per la preparazione e l'organizzazione dell' accampamento.

L'elogio di S. E. Scala

Ancora una volta suona l'adunata. La corsa e l'inquadramento degli uomini nei ranghi sono da per sè motivo di ammirazione. Il Comandante del Corpo di Armata rivolge agli Avanguardisti il suo alto elogio e porta loro il cameratesco saluto dell'Esercito. Le parole dell'illustre ufficiale sono il crisma per questi giovani soldati che fissano sul suo volto gli occhi ardenti di fierezza. Egli esalta la nobiltà dell'opera compiuta dall'Opera Balilla e constata come, grazie all'educazione impartita ai ragazzi dell'Italia nuova, l'Esercito abbia beneficiato in tutti i campi: da quello spirituale a quello squisitamente militare. Dopo aver rivolto parole di lode al comandante e agli ufficiali e aver esaltato lo spirito di fraternità che lega l'Esercito alla Milizia e alle formazioni giovanili, S. E. Scala lancia il saluto al Re e al Duce ai quali fanno coro i presenti.

Il discorso del cap. Perusino

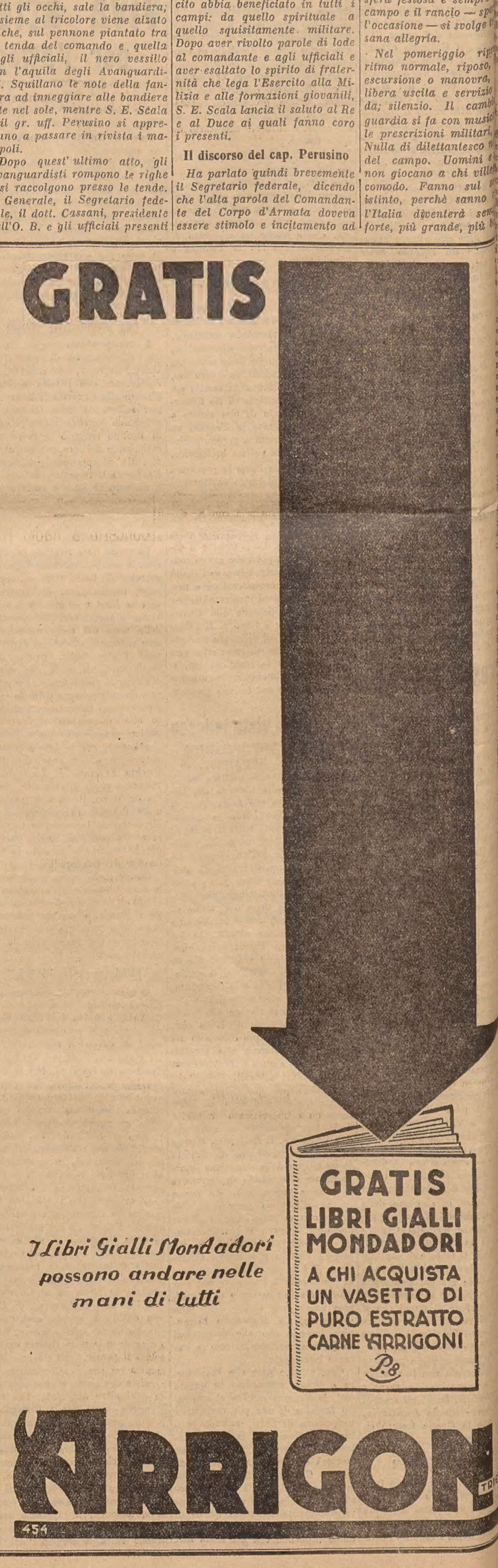
Ha parlato quindi brevemente il Segretario federale, dicendo che l'alta parola del Comandante del Corpo d'Armata doveva essere stimolo e incitamento ad ogni miglioramento nello spirito e nell'istruzione militare. Egli porta il saluto delle Camicie Nere triestine ai giovani camerati e augura loro lieto soggiorno al campo. In ogni tempo, egli dice, siate degni dell'ora che viviamo. Degni del Capo, degni dell'Impero che Egli ha creato. Saluto al Re. Saluto al Duce».

Le sue parole alzano un clangore di voci. Il nome del Duce è cento volte ripetuto in un osanna di cento bocche giovanili inneggianti all'Esercito e ai legionari d'Africa si uniscono in coro e, quasi spontaneamente, sulle labbra dei cento sale l'Inno a Roma e, appena il solenne canto è finito, le note di «Giovinezza».

Quando S. E. Scala e il gr. uff. Perusino lasciano il campo, sono accompagnati dalla esultanza delle canzoni.

L'ora del rancio è vicina. Chi non è impegnato nei servizi è in libertà. Le due musiche, quella militare e quella degli Avanguardisti, suonano alternandosi sul pendio della collina. L'atmosfera festosa è sempre viva nel campo e il rancio — speciale per l'occasione — si svolge in un clima di sana allegria.

Nel pomeriggio riprende il ritmo normale, riposo, istruzione, escursione o manovra, libera uscita e servizio di guardia; silenzio. Il cambio della guardia si fa con musica secondo le prescrizioni militari. Nulla di dilettantesco nella vita del campo. Uomini e ragazzi non giocano a chi viverà più comodo. Fanno sul serio per istinto, perchè sanno che l'Italia diventerà sempre più forte, più grande, più bella.



ASTERISCHI

La giornata più calda dell'anno

amo ai giorni in cui il sole ci eggia a gran fuoco. Quanto o fa veramente? L'altro giorno ituto Geofisico dava una mas a di 30.2, con l'alta minima urna di 27.2; ma i termometri dini segnavano nelle ore me ne 31. (Lasciamo stare quel e, esposti a riflessi di sole, o saliti a 33). Ieri l'Istituto fisico segnalava 31.2 già alle e i termometri cittadini nelle meridiane davano 33 anche in ne condizioni d'ombra. Era la nata più calda dell'anno, e la entiva. Si faceva quindi un discorrere di giornate calde i anni passati. L'anno scorso assimi calori si ebbero il 28 uno con 32.5 e una minima not a di 24.4, e il 10 agosto con e con successivo uragano. Nel l'estate mancava di fuoco, e si superò la massima di 30.8. fu quella del 3 agosto. Nel 1933 massima assoluta di 32.2 fu toc il 13 agosto; nel 1932 tre gior infuocati dai 19 ai 21 agosto, una massima di 34.5. Nel 1931 sima di 33.7 il 30 giugno e di il 5 agosto. La più calda gior dell'ultimo decennio fu il 15 o 1928 con 36.5, in un gruppo ato di 28 giornate in cui si giungevano massime dai 30 ai centigradi. La più calda gior del decennio precedente fu 7 luglio 1921 con la temperatu di 37.2, inferiore di sole poche e alla massima assoluta degli mi novant'anni, che fu di 37.5 l luglio 1873. A eccezione di st'ultimo, che pochi ricordano, altri caldi li abbiamo sopportati e noi: e viviamo ancora.

Alta onorificenza a G. M. Ferrari

S. M. il Re e Imperatore, su pro ta del Presidente del Consiglio Ministri e del Ministro del ducazione Nazionale, ha nomi o con sovrano «motu proprio» mmendatore dell'Ordine dei San Maurizio e Lazzaro il cav. di gr. ce G. M. Ferrari, prof. emeri della R. Università di Bologna. E. il Capo del Governo, udito il mmissario del Re e la Giunta manente araldica, ha decretato tare all'insigne maestro e ai i discendenti, d'ambo i sessi, il noscimento dello stemma di cit inanza e l'iscrizione della sua iglia nel Libro Araldico.

Quando il tempo è prezioso

n molte contingenze della vita, cie negli affari, guadagnare al le ore di tempo significa assicu e notevoli interessi, salvare una azione, risolvere un grave im azzo, evitare una serie di circo nze spiacevoli. Un eccellente zo per guadagnare tempo nella missione di comunicazioni è co nito dai telegrammi urgenti, che tano solo il triplo dei telegram ordinari ma hanno su questi la cedenza, tanto nella trasmissio che nel recapito. I telegrammi enti sono accettati da qualsiasi icio telegrafico del Regno. In ca [illegible] urgenza, nelle rela ni tra i capoluoghi di provincia onsigliano i telegrammi urgen imi, di cui è garantito il reca o entro un'ora dall'accettazione.

Le «giornate mediche» di Montecatini

ei giorni 25 e 26 corr. hanno go con l'intervento di 560 clini medici e chirurghi di tutta Italia «giornate mediche» di Monteca i, dedicate allo studio della cal si epatica e delle forme catar i dell'apparato digerente. Il f. Mann di Trieste parlò sul importanza diagnostica della vi ne diretta della mucosa gastri nei catarri dello stomaco. Il gresso, organizzato con signo ospitalità dalle R.R. Terme di ntecatini, è stato presieduto l'illustre prof. Frugoni, clinico dico di Roma.

Non è affatto vero

hiunque abbia una piccola espe nza in materia, vi potrà confer re che, tra i migliori prodotti può offrire l'industria mondiale tabacco, quelli italiani non so assolutamente tali da scapitare essun paragone. Bisogna ricor e, a nostra soddisfazione, che, he in questo campo, il lavoro i ano ha affermato oltre confine successo caratteristico. La siga ta *Macedonia* e il sigaro *Tosca* hanno una fama internaziona come prodotti tipici, dei quali molti paesi sono state fatte imi ioni. Da alcuni anni la nostra stria ha confermato le sue tra oni, perfezionando due tipi di ticolare finezza, ai quali è toc o il più lusinghiero successo com rciale: il sigaretto *Roma* che ha to il piacevole gusto e il profu del classico *Toscano*, e la siga ta *Macedonia extra* che è una zione dei più aromatici e delica abacchi gialli.

Giubileo di servizio

cav. Liebermann-Giusti, valoro volontario di guerra ex irreden ha compiuto in questi giorni 25 i di servizio presso le Assicura ni Generali. In questo lungo pe o di lavoro il cav. Liebermann sti ha saputo dare prova di in igenza, di attività e di attacca nto alle sorti della Compagnia. ricordare la fausta ricorrenza, Direzione ha fatto pervenire al Liebermann, insieme ad un o, le espressioni cordiali del suo mpiacimento, mentre i colleghi no offerto al festeggiato, assie alle loro felicitazioni, alcuni revoli ricordi.

Il film del raduno degli alpini a Monfalcone

Tutti gli alpini sono invitati a rarsi domani giovedì, alle 20, in e sociale per assistere alla proie ne del film assunto durante il uno di Monfalcone.

Il Consiglio direttivo ricorda agli ni che le iscrizioni per l'adu annuale, che avrà luogo a Na i giorni 12, 13, 14 settembre, hiudono il 18 agosto. Le iscri ni si ricevono serailmente dalle 19 20 in sede sociale o presso il erata Zandegiacomo, piazza a Borsa 8.

La crociera della "Neptunia,, a Pola

Chi non conosce ancora lo svago di una crociera a bordo di una delle più belle navi della marineria giuliana, avrà occasione, domenica prossima, di godersi questo che è un po' il privilegio degli abitanti di una grande città di mare. Con poca spesa ciascuno potrà passare un giorno e una notte sulla motonave «Neptunia».

Il nome esprime di per sè un insieme di cose belle e interessanti, chè a bordo vi sarà un'unica classe e tutti i croceristi potranno pertanto frequentare liberamente i saloni, le passeggiate, la piscina all'aperto. Si navigherà lungo la ridente costa istriana, così varia e pittoresca tra le sue cittadine, le sue insenature, i suoi isolotti; si farà una sosta di otto ore nell'incanto di Brioni; si assisterà all'Arena di Pola alla replica della «Carmen», diretta dal maestro Votto, uno dei maggiori successi della fortunata stagione nel massimo e più augusto monumento che l'epoca romana ha lasciato nella nostra regione.

Tutte queste possibilità sono offerte a un prezzo modico, chè il biglietto comprende il passaggio, il pernottamento a bordo in cabine da 1, 2, 3 e 4 letti, il pranzo, la cena e la prima colazione a bordo. Per lo spettacolo all'Arena il biglietto a posto riservato è combinato a quello della crociera verso un supplemento non obbligatorio di lire 10, chè, desiderando invece passare la serata a Brioni, si può prendere imbarco sulla motonave al suo ritorno, la sera stessa, da Pola.

STATO CIVILE DI TRIESTE
28 luglio 1936-XIV

Nati vivi	7
maschi 4, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	—

L'orario della crociera è combinato con ogni comodità, ed è il seguente: Partenza da Trieste domenica 2 agosto alle 8.30; arrivo a Brioni alle 11.30; sosta a Brioni fino alle 19; arrivo a Pola alle 20; partenza da Pola alle 0.30 di lunedì; arrivo a Brioni alle ore 1; partenza da Brioni alle ore 5; arrivo a Trieste alle 8.30.

Le prenotazioni vanno fatte all'Ufficio passeggeri della «Cosulich», che fornisce il programma dettagliato ed ogni ulteriore informazione richiesta.

Ma è il caso di suggerire di affrettarsi chè le richieste sono molte e aumentano ogni giorno.

Per l'annuale degli Arditi

Per celebrare il 19.o anniversario della fondazione dei Reparti d'assalto la Sezione di Trieste della Federazione Arditi d'Italia si porterà domenica 2 agosto a S. Giovanni di Manzano. Le iscrizioni per il raduno si ricevono in sede a tutto venerdì 31 alle 19.

Festa campestre alla Ginnastica. Domenica sera, nel giardino della Società Ginnastica si svolgerà una festa campestre con giochi e sorprese. Il numero più attraente del programma, consiste nella varietà comica. Oltre a bozzetti che susciteranno la più grande ilarità negli spettatori, si alterneranno sulla scena artisti di rinomata notorietà, fra i quali Elena, una piccola «stella» del varietà, Cavalcanti, comico grottesco, Rina Barbato, divertente caratterista, Vasil e Rudi, duetto musicale avaiano, Mafalda Lores, elegante fantasista e altri. La Compagnia Radiospettacolo, che sta ottenendo vivo successo a Trento, sarà indubbiamente accolta sabato prossimo con la più cordiale simpatia dalla folla dei frequentatori del Teatro estivo.

TEATRI E CONCERTI

La prima dell',,Imperatrice Giuseppina"

all'odierna inaugurazione del Festival di Abbazia

Abbiamo da Abbazia, 28:

Domani, mercoledì 29 luglio, avrà luogo al Teatro all'Aperto di Abbazia con la prima rappresentazione dell'«Imperatrice Giuseppina» di Emmerich Kálmán, l'inaugurazione del secondo Festival dell'operetta: avvenimento che ha richiamato su Abbazia tutta l'attenzione del gran mondo internazionale e che gli ambienti teatrali dell'interno e dell'estero considerano come il conseguimento di un'iniziativa d'arte destinata a un sicuro e promettente avvenire.

La prima rappresentazione dell'«Imperatrice Giuseppina» avverrà a teatro esaurito, in quanto tutti i settori di poltrone e di poltroncine e così pure i posti a sedere nelle tribune, sono pressochè venduti. Quattromila persone assisteranno alla tanto attesa operetta di Kálmán che rappresenta una novità assoluta, essendo stata inscenata soltanto, a Zurigo, circa tre mesi fa, per una lunga serie di rappresentazioni. Fra gli intervenuti ci saranno le maggiori autorità della Provincia con S. E. il Prefetto gr. uff. Turbacco, che anche in questa circostanza è stato un fervido assertore dell'attività di Abbazia: converranno i forestieri che affollano la ridente riviera e una moltitudine di gitanti da Fiume, da Trieste e dagli altri centri delle Tre Venezie.

Assisteranno alla rappresentazione di gran gala oltre trenta inviati speciali di giornali numerosi artisti e direttori di teatri, i quali esprimeranno ad Emmerich Kálmán il segno tangibile della loro calorosa adesione e del loro fervido entusiasmo, compresi come sono che l'avvenimento viene a ribadire quei concetti di scambievoli cordiali rapporti culturali e di amicizia fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria, che sono sentiti da tutti gli italiani e che sono ispirati dalle direttive del Regime.

In occasione degli spettacoli del Festival ci sarà da Trieste un servizio speciale di autocorriere della ditta S. A. Grattoni (lire 15 andata e ritorno), con partenza alle ore 19 dalla Stazione delle autocorriere e ritorno dopo lo spettacolo.

Stamane il Viceprefetto, Commissario prefettizio del Comune di Abbazia, comm. Aris Bevilacqua, ha restituito la visita al maestro Emmerich Kálmán col quale si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio. Stasera ha avuto luogo al Teatro all'Aperto la prova generale dell'«Imperatrice Giuseppina» che si è svolta con un perfetto affiatamento artistico-musicale.

Si ha notizia da Trieste che domenica prossima sarà istituito, in occasione della seconda rappresentazione della «Contessa Maritza», un treno popolare Trieste-Abbazia che ripartirà da qui dopo lo spettacolo.

Giovedì seconda dell'«Imperatrice Giuseppina»

La vendita dei biglietti per la seconda rappresentazione dell'«Imperatrice Giuseppina» che avrà luogo giovedì 30 corr. procede con continue richieste di posti, sicchè anche per questo spettacolo si prevedere una imponente affluenza di spettatori.

I biglietti si ricevono nei posti già stabiliti fino il pomeriggio di giovedì, dopodichè i biglietti si riceveranno soltanto alla cassa del Teatro.

Il maestro Kálmán sul podio

L'attore Roveri «annunciatore»

Una gradita sorpresa è riservata sino da questa sera al pubblico del Festival. All'inizio di ogni atto uno fra i più simpatici attori del teatro e dello schermo italiani, Ermanno Roveri, illustrerà brevemente agli spettatori italiani l'azione scenica. Il maestro Kálmán dirigerà il preludio del secondo atto.

Gli spettacoli al Teatro estivo

Il Teatro estivo del Giardino pubblico, conclusa la fortunata serie degli spettacoli operettistici, si riaprirà sabato prossimo per offrire un programma attraentissimo sostenuto da un'ottima Compagnia

Oggi prima di "Andrea Chenier,, all'Arena di Pola

POLA, 28

Rammentiamo che domani sera, alle ore 20.45, avrà inizio al nostro anfiteatro la prima rappresentazione dell'opera «Andrea Chenier» con gli artisti: soprano Pampanini, tenore Voyer e baritono Guicciardi. Quest'ultimo ha cantato pure nella «Carmen».

Concerto a Radio Trieste

Oggi, alle 17.15, Radio Trieste trasmetterà, in collegamento col Gruppo Nord, un concerto della violinista Laura Bazza e della pianista Ena Gottardi

Il circo Zavatta ha levato la tenda

Con una rappresentazione di gala, alla quale hanno preso parte tutti gli artisti della compagnia, il vecchio cavallerizzo Oreste Zavatta, direttore dell'antichissimo circo popolare, ieri sera ha preso commiato dal pubblico triestino, ringraziando, a spettacolo finito, gli intervenuti per l'appoggio datogli. Alla rappresentazione ha partecipato pubblico numerosissimo, tanto che tutti i posti erano esauriti sotto l'ampio tendone.

Oggi il circo Zavatta leva le sue tende per recarsi a Grado, a divertire il pubblico di quella bellissima spiaggia.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 29 luglio 1936-XIV:

11.30: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 12.15: Dischi. — 13.20: Orchestra da camera Malatesta. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Laura Benizzi: «La musica narrata ai piccoli». — 17.15: Concerto della violinista Laura Razza e della pianista Ena Gottardi. — 19: Musica varia. — 20.40: **Le creazioni di Ettore Petrolini.** — 21.30 (circa): **«Sogno dun valzer»**, operetta in tre atti di Oscar Strauss diretta dal m.o Tito Petralia.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Angeli senza paradiso», il capolavoro di Martha Eggerth con Hans Jaray. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Italia. 16: «Educande folli», l'amore a diciott'anni, con Frances Dee, Gingers. Ultime repliche. L. 1.
Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «La suocera demonio», 3 atti brillanti di Bisson. Film: «Squillo di tromba», con George Raft. Ultimo giorno.
Impero. 17: «Il cavaliere di Lagardère» («Il gobbo misterioso»), e «Io... e la suocera», con Buster Keaton. Ultimo giorno.
Garibaldi. 16: «La maschera di cera». Domani: «Canzoni appassionate», con Al Jolson. Col. Warner. L. 1.
Novo Cine. 16: «Ho trovato una donna», con Lupe Velez. Brillantissimo.
Massimo. 15.30: «Alta scuola», romanzo d'amore con Willy Forster. L. 1.
Moderno. 17.30: «La freccia d'oro» e «Il re dell'Arena», con Eddie Cantor. Due film; L. 0.55 indistintamente.
Odeon. 16.30: «Usanze d'allora...», con Francis Lederer e Joan Bennett.
Armonia. 15.30: «L'uomo di Aran». Nuova rivista Comp. De Rosè.
Azzurro. 17: «Un cattivo soggetto», con Vittorio De Sica. Il posto L. 0.80.
Vittoria (all'aperto). 20: «Bolero», un sogno musicale, con George Raft, e Carole Lombard. Topolino.
Popolo (all'aperto). 16.30: «Canzone del sole», con L. Volpi. Varietà nuovo programma.

Trattenimenti:

Bagno Ausonia-Savoia. Ausonia: Seralmente ballo con servizio di ristorante. Savoia: Ballo serale; ingresso L. 1. In caso di cattivo tempo si balla in locali riparati.
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti: grande orchestra Odeon.
Bosohetto Danze. Ore 20: Danze e concerto. Orchestra Petruzzi. L'ambiente più incantevole di Trieste.
Birreria Dreher, via Giulia 79. Seralmente orchestra «Valeriano» nel vastissimo giardino. Nessun aumento sulle consumazioni.
Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24. Piste - Giochi - Attrazioni. Ritrovo mondano.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Brillanti affermazioni triestine

alle regate di canottaggio sul lago di Wörth

E' stata effettuata nelle giornate del 25 e 26 corr., a Velden sul Worthersee, la Kärntenregata, una delle più importanti riunioni di canottaggio austriache. A tali regate, oltre ai migliori armi austriaci e ad alcuni ottimi armi germanici e cecoslovacchi, prese parte con successo anche la nostra S. C. «Nettuno», inviatavi a rappresentare il canottaggio italiano dalla R.F.I.C., con un «otto» di punta con timoniere. Le gare si effettuarono alla presenza del Presidente della Repubblica Miklas, del Console italiano a Klagenfurt e di numeroso pubblico, tra cui la colonia italiana a Klagenfurt, che volle prodigare all'armo triestino accoglienze veramente commoventi.

L'armo della «Nettuno» partecipò alla gara senior vincendola, e si piazzò ottimo secondo nella gara junior. Nella prima gara la «Nettuno», partita leggermente in ritardo, inseguiva tenacemente l'«otto» del Gmunden Ruderverein, uno dei migliori armi austriaci, e lo raggiungeva verso i 1300 metri del percorso, per superarlo irresistibilmente verso i 1500 metri. L'armo austriaco, fiaccato dall'andatura dell'«otto» italiano, cedeva di schianto e si arrestava a 300 metri prima del traguardo, mentre la «Nettuno», applauditissima, tagliava il traguardo distaccata.

La gara junior

Nella gara junior, che per uno spostamento dell'orario veniva effettuata appena quaranta minuti dopo la gara senior, l'equipaggio della «Nettuno», malgrado la stanchezza della precedente gara vittoriosa, passava immediatamente in testa sin dalla partenza, conducendo la gara davanti agli armi dell'Ister di Linz e del Normannen di Vienna. Dai 1000 m. al traguardo la gara si protraeva entusiasmante, tra l'Ister e la «Nettuno», che a 300 metri dal traguardo conservava ancora una mezza imbarcazione di vantaggio. A tale punto, per un errore di direzione, l'«otto» della «Nettuno» deviava ed usciva nettamente dal campo di regata, allungando così il percorso. Ciononostante la «Nettuno» e l'Ister tagliavano contemporaneamente il traguardo. La giuria, mentre in un primo tempo sembrava intenzionata a togliere dall'ordine d'arrivo l'armo triestino per essere uscito dalla linea d'arrivo, decideva successivamente di classificarlo secondo. Ecco il dettaglio delle gare:

Otto di punta senior: 1) S. C. «Nettuno» Trieste in 6'23''⅘ (Morfari, Tavagna L. Martinelli, Calcagno, Tavagna A., Bernetti, Loeffler, Albanese, tim. Grio); 2) Gmunden Ruderverein staccato.

Otto di punta junior: 1) Ruderverein Ister di Linz in 6'9''⅗; 2) S. C. «Nettuno» Trieste in 6'12''; 3) Ruderverein Normannen di Vienna in 6'20''.

L'incontro internazionale di stasera

Triestina di Nuoto-Marsiglia

Questa sera, alle 21, si avrà il tanto atteso incontro fra i nuotatori marsigliesi e gli atleti della Società concittadina. La bella piscina marittima del Bagno Ausonia vedrà i suoi spalti affollati dalla massa degli appassionati che certamente apporteranno il loro contributo di «tifo».

La squadra francese, campione della Costa Azzurra, ha nelle sue file parecchi numeri uno della squadra nazionale francese ed ha tutti i mezzi per dar vita ad una competizione animatissima e combattutissima.

I nostri atleti, reduci dalle bellissime affermazioni ottenute ai campionati nazionali, dove si sono aggiudicati ben quattro titoli seniores, sono anelanti di misurarsi con i nuotatori francesi e certamente non deluderanno gli appassionati.

Il programma, che comprende tutte e tre le nuotate sulle distanze olimpioniche e le due classiche staffette, è predisposto per soddisfare il più esigente degli sportivi. In chiusa vi sarà una partita di pallanuoto. Nella edizione serale saremo più precisi ed illustreremo dettagliatamente le singole gare.

Il torneo di tennis a Cortina

CORTINA D'AMPEZZO, 28.

Il IV campionato internazionale delle Dolomiti ha avuto uno svolgimento rapidissimo. Ecco i risultati delle ultime partite:

Singolare uomini libero, finale: Malecek batte Taroni 5-7, 6-3, 6-4, 2-6, 6-3. Singolare signore libero, finale: Zehden batte Herbst 6-0, 7-5. Doppio uomini libero, semifinale: Canepele e Cesura battono Malecek e Marsalek 10-9, ritirati. Taroni e Levi battono Redl e Nusterer 6-3, 7-5. Finale: Taroni e Levi della Vida battono Cesura e Canepele 7-5, 6-4, 4-6, 6-1. Doppio misto, semifinali: Manzutto e Levi della Vida battono Zehden e Malecek 6-0, 4-6, 7-5; Sandonnino e Taroni battono Farmeggiani e Canepele 2-6, 6-0, 10-8. Finale: Sandonnino e Taroni battono Manzutto e Levi della Vida 9-7, 0-6, 7-5. Doppio signore finale: Manzutto e Sandonnino battono Zehden e Lauder 6-1, 8-6.

L'attività nazionale della R. Federazione motociclistica

ROMA, 28.

La Reale Federazione Motociclistica Italiana comunica: Si conferma che il Gran Premio motociclistico d'Italia e il trofeo internazionale della velocità si disputeranno il 27 settembre prossimo venturo all'autodromo di Monza. Sono già in corso trattative con le Federazioni motociclistiche estere per assicurare alla gara la partecipazione delle rappresentative nazionali. Allo scopo di arricchire di un'altra grande prova l'attività nazionale e in perfetta armonia con le decisioni a suo tempo prese, si concede all'Associazione motociclistica di Arona l'incarico di organizzare per il 30 agosto p. v. il sesto circuito di Arona terza prova valevole per la disputa del campionato italiano di marcia e del campionato italiano per conduttori di prima categoria.

COSA ASPETTATE per acquistare la cartella che vi farà vincere la Fiat 500?

Ferragosto col "Tricorno,,

al Gran Campanaro ed a Salisburgo

Per dare la possibilità ai propri soci e sostenitori di intraprendere durante il Ferragosto un attraente ed economico viaggio attraverso le più suggestive regioni dell'Austria, il Gruppo sciatori Monte Tricorno ha indetto una gita al Gran Campanaro ed a Salisburgo, comprendendo nell'itinerario la visita ai Laghi salisburghesi ed al Lago di Woerth. I posti sono limitati e le adesioni dovranno pervenire quanto prima in sede sociale oppure in via Imbriani 11, tel. 89-55. La quota del viaggio è stata fissata in lire 335 per i soci ed in lire 350 per i non soci. La gita si inizierà venerdì 14 agosto ed avrà termine martedì 18 agosto.

Da Torino a Trieste a remi

L'ardita crociera di cinque "gufini,,

Sono arrivati ieri nella nostra città, fraternamente accolti dai camerati del nostro «Guf», cinque fascisti universitari del «Guf» di Torino provenienti a remi da quella città dopo aver coraggiosamente superato difficoltà rimarchevolissime. Si tratta dei fascisti universitari Umberto Gabri e Corrado Dugoni, della facoltà di medicina e Giuseppe Lambertini, Celso Valz-Gris e Sergio Mainetto della Facoltà di commercio.

Diamo in riassunto l'itinerario dei giovani sportivi. Partiti Sabato 18 alle ore 10 da Torino, superarono la prima tappa di km. 110 giungendo a Vallemacca, incontrando ostacoli nelle dighe di Chivasso e Casale e nelle secche lungo Vallemacca-Piacenza (km. 170), gli atleti universitari dovettero lottare con un improvviso cambiamento di fondo e di corrente che li scaraventò fuori della loro imbarcazione. Riusciti a rimontare in barca, dopo una faticosa navigazione notturna, giunsero alle 23 al passaggio della diga sotto il ponte di Piacenza che superarono in condizioni criticissime di manovra. La terza tappa Piacenza-Casalmaggiore (km. 180) si svolse in ottime condizioni di navigazione salvo le difficoltà della navigazione notturna. La quarta tappa Casalmaggiore-San Benedetto Po (km. 170) fu durissima per le avverse condizioni atmosferiche che impedirono ai goliardi di raggiungere Pontelagoscuro, secondo l'itinerario prefissato, mettendoli in condizioni di forte stanchezza.

La quarta tappa, di kmfl 180, da San Benedetto Po a Venezia, fu pure difficilissima e costrinse i vogatori ad una dura fatica, oltre che per le condizioni atmosferiche incontrate nella prima parte del percorso, anche per gli ostacoli rappresentati dai passaggi obbligati ai ponti di barche. Gli ultimi due ponti vennero passati con gravissimo rischio dovuto alla corrente traversa. Al ponte di Sermide, causa un 'informazione errata, i croceristi subirono un'avaria alle scalmiere e per ricuperare il tempo perduto nella necessaria riparazione, vogarono l'intera notte giungendo all'alba all'ingresso delle chiuse di Pioppa. Stanchi per la faticosa voga notturna, dopo una breve tappa a Chioggia, gli atleti arrivarono in Venezia giovedì 23 alle 16, coprendo un percorso di km. 738 in 5 giorni e 6 ore.

Sesta tappa: partiti da Venezia per Caorle, i goliardi proseguirono per la Marinopoli nazionale di Lignano; fecero tappa a Grado, da dove proseguirono per Trieste. Trovarono qui calorose accoglienze da parte dei camerati triestini. I fascisti universitari torinesi hanno consegnato al camerata Antonio D'Este, segretario del «Guf» triestino, il seguente messaggio del camerata Pino Stampini, segretario del «Guf» torinese:

«Caro D'Este, cinque universitari del «Guf» di Torino, con ardimentosa fatica ti portano il nostro fraterno saluto. I goliardi di Trieste accolgano tutto ciò che le parole, per la loro nudità vorrebbero dire e non sanno esprimere. Sia la goliardia fascista che ci lega in un cameratismo indissolubile la migliore forma di espressione per dimostrare l'affetto del «Guf» di Torino al «Guf» di Trieste. Alalà».

Il camerata D'Este ha risposto elogiando vivamente il valoroso sforzo sportivo degli universitari torinesi ed esprimendo loro tutta l'affettuosa simpatia dei camerati di Trieste. Li ha incaricati di portare il suo caloroso cameratesco saluto al segretario del «Guf» di Torino ed ha espresso agli universitari l'augurio che nel nome della rinnovata goliardia italiana possano superare mete sempre più ardue ed ambite.

Con la loro imbarcazione, che porta il nome dell'eroe goliardo Francesco Azzi gli universitari torinesi proseguiranno per Capodistria, ove deporranno una corona d'alloro da parte del «Guf» di Torino alla casa in cui nacque il purissimo eroe Sauro, unendo così in un solo ideale legame due figure luminose di due radiosi periodi della patria storia.

Società Triestina di Nuoto. I seguenti nuotatori devono trovarsi questa sera, alle 20.30 a disposizione della giuria al Bagno Ausonia: Baker, Brunetti G., Perentin, Arco, Schipizza, De Zucco, Brunetti F., Bertetti, Carboni, Zolia, Zellermayer E., Zellermayer W., Degrassi, Deveglia, Scheimer, Antonini, Muscillo, Auria, Coceani, Florio, Grigillo, Foscati, Marchio, Angeli, Martinelli R., Zacci, Lonzar, Toribolo, D'Ambrosi, Tricci F., Mendes, Cassano, Toffoli, Turk, Posar, Cristian.

Brillante operazione della Questura

Come abbiamo pubblicato il 24 corrente, dalle ore 14 alle 16, durante l'assenza degli impiegati, ignoti ladri penetrarono negli uffici della locale Cassa Provinciale di Malattia, siti in via Fabio Nordio 15 e, aperta con chiavi false la cassaforte, asportarono lire 145 mila in biglietti di banca. La Questura, dopo attive indagini, ha identificato e arrestato l'autore del furto, ricuperando l'intera somma.

Urtato da una balla di merci

riporta la frattura di due costole

Ieri nel pomeriggio, mentre lavorava a bordo del piroscafo «Gerusalemme», il bracciante Giovanni Cressevich, di 62 anni, abitante al n. 538 della località di S. Maria Maddalena superiore, fu urtato da un carico di merci il quale veniva issato a bordo da una gru. Buttato contro una ringhiera, dato il peso del carico — si trattava di oltre una tonnellata — il disgraziato corse il brutto rischio di rimanere schiacciato; per miracolo ebbe invece salva la vita e potè cavarsela con delle lesioni al torace e la frattura di due costole. Avute sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia medica, fu inviato all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in un paio di settimane.

S'arrampica dietro al tram

e finisce sotto un'auto

Ieri sera, trovandosi in via dell'Istria e non sapendo come passare il tempo, lo scolaro Lionello Mesinez, di 9 anni, abitante in via dei Giuliani 31, ebbe la brutta idea di arrampicarsi dietro ad un tram della linea n. 1, il quale era diretto verso S. Sabba. Giunto il veicolo nei pressi dell'Oratorio Salesiano, il fattorino si accorse della cosa ed il ragazzo, vedendosi scoperto, spiccò un salto per scendere. Ma nel far ciò scivolò e cadde, andando a finire sotto un'auto che procedeva in senso inverso. Ebbe così fortemente contusa la tempia sinistra e lesionata la faccia, sicchè si rese necessario il suo invio all'ospedale Regina Elena.

Cronaca giudiziaria

Il ciclone...

(Tribunale Penale) Stanco, sfinito per la calda giornata, Giuseppe Cerquinez, appena giunto a casa s'era buttato sul letto cercando di prendere sonno. Ma neanche a farlo apposta appena chiuse gli occhi e mentre già stava pregustando le prime riposanti sensazioni di un sonno ristoratore, ecco, dall'altra parte del muro che divide il suo alloggio da quello di Anndrea Repich, provenire un furioso, ossessionante martellamento. Il Cerquinez, sbuffando, si volta e rivolta nel letto, cercando di prendere sonno. Niente. Quel batti, batti continuo, insistente pare gli sia penetrato nel cervello e vi abbia preso dimora stabile. Tapparsi le orecchie? Espediente senza alcun risultato. Il Cerquinez sente salire dai precordi un'ondata di bile; la collera gli scorre nel sangue e gli sale al cercello. Ad un tratto, giunto all'estremo della resistenza, il Cerquinez balza dal letto e pervaso da un sinistro accesso di rabbia furiosa, esce sul poggiuolo e, con una scure, spazza via quanto gli capita sotto mano. In un attimo, la ringhiera di legno vola in pezzi. Alcuni vasi di fiori precipitano nel sottostante cortile. Indi, avvicinatosi alla porta del Repich l'abbatte con pochi ma poderosi colpi di scure. Penetrato in cucina semina la rovina: stoviglie, sedie, tavoli vengono frantumati, sconquassati, resi inservibili. I coniugi Repich, spaventati hanno appena il tempo di rinchiudersi nella camera da letto ove, tremanti, attendono il passare del ciclone. Finalmente, il Cerquinez, placato, rientra in sè e, ritornato nel proprio letto, può chiudere tranquillo gli occhi per godersi il meritato riposo. Ma è destino che, in quel giorno, il Cerquinez non debba dormire. Infatti, qualche diecina di minuti dopo ecco alcuni carabinieri svegliarlo e ingiungergli di seguirli in caserma. I Repich avevano presentato denuncia per violazione di domicilio e danneggiamento di cose mobili. In caserma il Cerquinez si vede accollare altre due colpe: ubriachezza e porto abusivo di arma.

Ai giudici della sezione feriale, davanti ai quali ha dovuto presentarsi ora, conferma il malfatto.

— Capiranno. Cascare dal sonno e non poter chiuder occhio per quel baccano del diavolo che i Repich stavano facendo, era cosa da diventar matti...

— Erano appena le diciassette... Il sole era alto...

— Ma quando si vuol dormire non si bada all'ora...

E, forse per dargli la possibilità di dormire a lungo, isolato dal mondo, in piena tranquillità, i giudici lo hanno condannato ad un anno di reclusione e dieci giorni di arresto... Per quanto riguardava il danneggiamento, non si è proceduto per mancanza di querela.

Presidente cav. Lamparelli; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Grubissich; cancelliere dott. de Paoli.

BORSA DI TRIESTE

luglio	27	28	luglio	27	28
R. 3½%	75.60	75.90	Cosulich	11.05	11.05
Redim.	75.75	76.—	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.35	88.35	Libera	45.375	40.375
B.T. 1940	99.90	100.—	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	99.90	100.—	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	90.50	90.50	Martin.	72.—	72.—
B.T. 1944	95.20	95.20	Merid.	680.—	682.—
I. R. I.	462.—	460.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	471.—	470.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	321.—	321.—	Tripcо.	94.—	94.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190.—
3 V.4% c.			Ampelea	160.—	160.—
già 5-6%	437.25	437.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	422.50	422.50	Cant. R.	100.75	100.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	51.—	51.25
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	447.50	447.50
Generali	3995.-	3990.-	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	502.50	502.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1947½	1947½	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1867½	1867½	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1702½	1700.-	Terni	224.—	227.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.62; New York 12.675; Francia 83.80; Belgio 213.75; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 414.50; Amsterdam 862.81; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.49; Germania 511.51.

Mercato calmo con pochi affari. Fondi pubblici migliori. Scambiate Generali e Libera.

Notiziario commerciale

Importazione frutta fresca non nominata dalla Svizzera. L'Unione dei commercianti comunica a tutte le ditte interessate all'importazione di frutta fresca dalla Svizzera, che le domande devono pervenire entro il 5 agosto prossimo venturo. Le richieste d'importazione devono essere redatte su carta semplice e in duplice copia, corredate dalla documentazione doganale delle importazioni effettuate nell'anno 1934 dalla Svizzera.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera cena sociale a Erpelle, partenza dalla sede alle 20; disponibili ancora alcuni posti.

G. A. R. S. Domenica, escursione sul Nabois da Valbruna. Partenza sabato alle 19 dalla piazza Dalmazia con l'automezzo.

Poligrafico. Per il prossimo Ferragosto gita di due giorni al Rifugio «Corsi», Jof-Fuart e discesa in Valbruna. Programma e iscrizioni in sede.

«Dimm» Sezione B. Oggi la biblioteca rimane chiusa.

Escursionisti. Giovedì soci in sede. Per Ferragosto gita con automezzo sul Coglians e lago di Cavazzo. Informazioni e prenotazioni in sede, via S. Spiridione n. 12.

Mutua Impiegati. Domenica partenza del quarto turno soggiorno alpino a Paularo. Per informazioni ed iscrizioni giornalmente presso l'Associazione Mutua Impiegati dalle ore 9 alle 13, presso il Dopolavoro dalle 19 alle 21.30. Si accettano gitanti fino a copertura dei posti. Via Palestrina 3.

«Crda». La sezione banda al completo è convocata per questa sera alle 20.30.

«Pietro Lucchini». Domani alle 20 seduta Comitato feste. Domenica festa campestre trattoria «Brochetta». Continuano iscrizioni giro Dolomiti. Lire 65. Iscrizioni al bar Alzetta e chiusura il 5 agosto.

Bancari. Domenica gita Monte Maggiore-Fiume-Abbazia, in quest'occasione i partecipanti possono assistere alle rappresentazioni d'operetta. Iscrizioni seralmente in sede, via Silvio Pellico 4.

Operaia. Atlete alle 20 sede, comunicazioni urgenti.

XXX Ottobre. Domani si chiudono iscrizioni gita domenica a Na Logu con escursioni Tricorno, Solcato (Razor), Avvoltoi e Passo Forame. Quota lire 17 per persona, partenza sabato alle 22 dal monumento Rossetti, ritorno entro le 23 di domenica.

Cooperative Operaie. Domenica gita a Tarvisio e ai Laghi di Fusine e Lago di Raibl, per il Passo del Predil, con salita facoltativa al Mangart e discesa per la Forcella Lanscharte ai Laghi. Quota lire 19. Iscrizioni a tutto giovedì 30 corrente presso la sede, T. Vecellio 4. Per Ferragosto con partenza alle 4 escursione di due giorni ai monti Peralba-Coglians. Sabato 8 e domenica 9 agosto escursione al Tricorno con partenza sabato pomeriggio.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Marco, Marcelliano, Faustino, Antoniono, Beatrice, Lucilla, Flora.

NASCITE (28 luglio 1936-XIV): Taucar Renata; Dominicini Fabio; Palumbo Aurora; Petronio Francesco. Illegittimi: 2 maschi, 1 femmina.

DECESSI: Marzini Alessandro, a. 61; Schiappadori Angela, a. 82; Poli Laura, a. 63; Bauer Ferdinando, a. 53; Melozzi Anna, a. 27; Marin Nella, a. 19.

CORRISPONDENZA APERTA

Lucido. Ecco alcune composizioni di lucidi liquidi per pulire metalli: a) oleina 6, petrolio 3, ammoniaca 1, acqua 20, bianco di Spagna 16, alcool denaturato 10; b) oleina 10, sapone 4, acqua 100, bollire agitando fino ad emulsione, poi aggiungere 20 p. di farina fossile; c) oleina 6, ammoniaca 2, alcool denaturato 90 per cento 1, glicerina 1, farina fossile finissima 4, tripolo 6. (Dal «Ricettario Industriale» di L. Valerio).

N. N. Il succo di urtica è efficace per combattere la caduta dei capelli. Ella non deve però spaventarsi se all'inizio di una qualsiasi cura per rinforzare i capelli questi le cadono in maggior numero: si tratta di capelli già morti che devono venir allontanati per far posto ai nuovi. Se ha i capelli molto aridi, li unga di tanto in tanto con una buona brillantina. Faccia spesso dei massaggi sul cuoio capelluto per favorirvi la circolazione sanguigna. Non porti mai cappelli pesanti o stretti.

Teodoro. Il nostro Politeama Rossetti contiene circa 4000 persone. — *Addis Abeba.* Secondo l'Almanacco Italiano 1936 la popolazione di Addis Abeba è di forse 70-80 mila abitanti.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

NELL'ESTATE

l'uomo è preso da una smania che lo priva di ogni volontà e, se si mette al lavoro, poco dura, perchè il sudore, l'afa, un senso di oppressione lo distoglie. Occorre perciò irrobustire l'organismo per renderlo resistente e fargli sopportare la temperatura elevata, la quale debilita, sfibra anche i più sani, ma riesce intollerabile ai deboli, ai neurastenici. Molti cercano refrigerio e sollievo nel recarsi al mare o ai monti, ma non basta. I benefici dei bagni, dell'aria ossigenata dei monti e dei boschi devono essere integrati da una cura a base di *ferro, fosforo, calcio:* elementi che, facendo parte dell'organismo umano, sono necessari per rinvigorirlo. Ma occorre un preparato che li contenga in una forma assimilabile e che possa essere tollerato anche durante l'estate.

Tale preparato è il mondiale ricostituente

ISCHIROGENO

la cui somministrazione è addirittura indispensabile a coloro che non possono allontanarsi dalla loro sede abituale.

Riportiamo, fra le tante, alcune attestazioni di illustri Professori Universitari che lo usano personalmente anche durante la stagione estiva.

Catania, 24 luglio 1933-XI

... Per combattere l'astenia provocata dalle temperature elevate del periodo estivo ricorro da diversi anni all'uso dell'ISCHIROGENO e ne ottengo i migliori risultati.

Prof. GAETANO CUTORE
Direttore dell'Istituto di Anatomia Generale nella R. Università di Catania

Torino, 9 luglio 1928-VI

... Gradirò molto una piccola quantità del noto ricostituente ISCHIROGENO per uso mio e della mia famiglia, dovendo lavorare molto in questo torrido estate.

Prof. BENEDETTO MORPURGO
Direttore dell'Istituto di Patologia Generale nella R. Università di Torino
Membro del Consiglio Superiore di Sanità

Castel S. Giovanni, 12 agosto 1926-IV

... Trovandomi in villeggiatura e desiderando continuare per mio uso personale l'assunzione del di Lei eccellente ISCHIROGENO, Le sarò molto grato se vorrà spedirmene alcune bottiglie.

Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Genova

Facciamo spedizioni di ISCHIROGENO anche in Africa Orientale. Le ordinazioni non debbono essere inferiori a tre bottiglie, le quali si inviano per Lire 32,40 franche di ogni altra spesa a destinazione. Inviare cartolina vaglia al Gr. Uff. O. Battista, Napoli.
Aut. Pref. di Napoli N. 47889 del 21 aprile XIV

LA GRANDE LOTTERIA DI

VI FARÀ MILIONARI
UN BIGLIETTO L. 12

Acquistate i biglietti della Lotteria di Merano presso il
Banco Ivo Vacchi Suzzi
TRIESTE — Via San Spiridione 6 — Telefono 72-31
VANTAGGI SPECIALI PER GLI ACQUIRENTI

DOPO IL BAGNO
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organismo
IN VENDITA NELLE FARMACIE
Aut. Pref. Trieste 3219/13337 26-VI-28

Casa fondata nel 1860
Telefono 65-30
VIA BATTISTI N. 22
Installazioni complete per stabili e alberghi
Antonio Gelovizza
Forniture di manufatti sanitari comuni e di lusso - Scaldabagni Vaillant, Vigor
Cucine a gas

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DICIASSETTENNE volonterosa, piccole pretese donna servizio offresi. Battisti 13. Radetti. 22175 A

DOMESTICA offresi, capace tutto fare, bene cucinare. Largo Sartorio 2, portiere. 42653 A

DONNA capacissima tutti lavori offresi ore combinarsi. Cavana 14, porta 15. 73741 A

DONNA brava di cucina e tutti lavori offresi. Viale XX Settembre 23. Portinaia. 42640 A

PERSONA civile, capace tutti lavori domestici offresi a persona sola o coniugi soli. Offerte: Cassetta 22122 A Unione Pubblicità. 22122 A

PRESTASERVIZI giovane con attestati offresi ore combinarsi. Indirizzo al «Piccolo». 42679 A

PRESTASERVIZI offresi a giornata, anche cucinare. Via del Bosco 20. 73803 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, lunghi attestati, altra miti pretese offresi. XX Settembre 12. 22171 A

PRESTASERVIZI capacissima tutto fare, friulana, offresi anche cameriera, presenza, lunghi attestati. 20 Settembre 18, portiere. 42651 A

RAGAZZA brava, volonterosa per lavori di casa prestasi buona famiglia. Latteria Via S. Nicolò 14. 42657 A

RAGAZZA praticissima tutto fare, lunghi attestati offresi stabile anche per fuori. Via S. Francesco 10-II. 73767 A

RAGAZZA forte, capace tutti lavori, bene cucinare offresi. Via Udine 2. 73788 A

RAGAZZA sedicenne principiante offresi per piccola famiglia. Rivolgersi S. Michele 6. Cartoleria. 73746 A

RAGAZZA 21-enne, pratica cucina, macchina Espresso, tutto fare offresi qualsiasi lavoro. Torrebianca 14, presso signori Fantin. 73784 A

RAGAZZE due prestaservizi o tutto il giorno offronsi anche per trattoria, ore da combinarsi. Via Udine 20, portinaia. 73754 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. PER Trieste, Fiume, Gorizia, Venezia, Milano, Genova, Torino, Firenze, Roma, Napoli, Sicilia cerchiamo: governanti, bambinaie, istitutrici, cameriere, domestiche, altro personale fiducia. Presentarsi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, personale fiducia. Torrebianca 24. 22133 B

A. BAMBINAIA, governante, donna, ragazzetta, cameriera cercansi giornata. Cavana 13-III. Stefanelli. 22160 B

BONNE italiana, tedesca o francese. Cameriera personale, ottime referenze. Cuoca finita. Albania. Cuoca giovane domestica cerco. Zeidler. Machiavelli 7. 22138 B

CAMERIERA bella presenza per trattoria fuori cercasi urgentemente. Colosi. Ruggero Manna 17. 73787 B

PRESTASERVIZI cercasi mattinate. Via Limitanea 8-III. Giarini. 42665 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Commerciale 44-I, sinistra. 73813 B

PRESTASERVIZI ricercasi per mattina, bene stirare, 90 lire, caffè. Indirizzo «Piccolo». 42669 B

RAGAZZA buoni attestati cercasi. Wolf. Piccolomini 2. 42635 B

RAGAZZA onesta cercasi. Viale XX Settembre 16. Vandrle. 42639 B

RAGAZZA giovane robusta già pratica cercasi. Visintini. Vicolo delle Rose 430 (Roiano). 42653 B

RAGAZZE brave forti oneste, ragazzette prestaservizi cercansi. Battisti 13. Radetti. 22175 B

VEDOVO con figlia cerca per Rodi (Egeo) signorina o vedova dai 30-35 anni che sappia cucinare e tenere la casa. Inviare offerte: Via Lavatoio 3. Petracco. 73775 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. INSEGNANTE (scolastico), dippiù: violino, solfeggio (Istituto Magistrale), specializzato tardivi, svogliati studiare, energico, serietà, garanzia, compenso trattabilissimo, offresi. Recapito (giornalmente): Vidali 12 (Scuola). 8229 C

INFERMIERA assistenza ammalati anche fuori Trieste offresi. Crispi 75-III. 73766 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Via Nordio 9, carbonaio. 22114 C

SIGNORA viennese offresi per persona sola o piccola famiglia. Buonissima cucina, età media, ottime referenze. Cassetta 22127 C Unione Pubblicità. 22127 C

SIGNORINA distinta offresi persona sola governo casa. Rivolgersi Albergo Brioni. 73752 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino eseguisce De Rosa. Muratti 3. 62 CC

CALZE rimagliatura giornata da 30, punto giorno, rammendatura artistica. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 73773 CC

MOBILI disusati, rotti d'ogni specie vengono abilmente rimodernati. Tiziano 1, portinaia. 73780 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 42659 CC

SARTA fine, taglio esecuzione perfetti confeziona ultimi modelli. Mazzi. Carducci 10-II. 73762 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto 25. Zovenzoni 5, primo. 22165 CC

SARTA donna anche rimoderna, prezzo mite, offresi a giornata. Crispi 9-II. 42598 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavoro esatto. Via Udine 37. Corradini. Rivolgersi portinaio. 42581 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. A. SIGNORA residente Venezia fino autunno cerca signora o signorina per compagnia disposta poi trasferirsi, eventualmente viaggiare. Paga, trattamento ottimi. Offerte Cassetta 22100 D Unione Pubblicità. 22100 D

BARBIERE capace, svelto cercasi. Via Giulia 20. 73778 D

CALZOLAIO quindicenne sappia lavorare cerca Comi. Via Rossetti 12. 42672 D

CONDUTTORE per trattoria, serio, con cauzione, cercasi. Informazioni: Via Trento 15. 73802 D

ELETTRICISTA e apprendista cercansi subito. Indirizzo «Piccolo». 22159 D

FATTORINO 17-18 anni serio con propria bicicletta cercasi. Libreria Cappelli. Corso V. E., 12. 73776 D

MEZZALAVORANTE sarta uomo cercasi Coroneo 9, porta 8. 73804 D

RAGAZZA attiva per lavori magazzino cercasi. Indirizzo «Piccolo». 22173 D

RAGAZZETTO volonteroso lavori leggeri 15 settimane cercasi prontamente. Indirizzo «Piccolo». 42636 D

RAGAZZO robusto, fidato, attivo per triciclo cercasi. Indirizzo «Piccolo». 22174 D

STENODATTILOGRAFA perfetta corrispondente italiano, indipendente cercasi. Offerte con referenze. 22123 D

STENODATTILOGRAFA perfetta corrispondente tedesco, preferibilmente fatturista cercasi. Offerte con referenze. 22123 D

STENODATTILOGRAFA cercasi per Ufficio Tecnico. Offerte con pretese. Cassetta 22185 D Unione Pubblicità. 22185 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MATRIMONIALE cucina presso sola piccolissima famiglia cercano coniugi distinti con bambina proprio lettino; precisare prezzo. 22120 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi a distinto. Rapicio 6-I. 22172 F

A. A. CENTRICA bellissima tipo salotto, bagno affittasi prontamente distinto. Tarabochia 3, secondo, destra. 22162 F

A. A. MOBILIATA bellissima 1-2 persone, volendo salotto, vitto affittasi anche breve soggiorno. Diaz 24-II, destra. 22180 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale, pulitissima affittasi. Milano 7-IV. 22167 F

A. A. MOBILIATA affittasi anche giorni Palestrina 2-II, sinistra. 42668 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale, eventualmente vitto, affittasi. Madonna Mare 6, porta 8. 73777 F

A. A. MOBILIATE signorili, garçonniere affittansi mese agosto. Indirizzo «Piccolo». 42643 F

A. AMMOBILIATA bella grande vitto affittasi. XX Settembre 39-I, porta 6. 22170 F

A. AMMOBILIATA affittasi. Giulia 80, I destra. 73701 F

A. AMMOBILIATA paraggi Giardino Pubblico affittasi. Rivolgersi Crispi 50, portiere. 73807 F

A. BELLISSIMA anche pochi giorni. Regina Elena 11-I, destra. 21147 F

A. CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. S. Michele 23, secondo. 037487 F

A. CAMERA mobiliata affittasi persona dabbene. Rittmeyer 13-I, sinistra. 73745 F

A. CAMERA mobiliata soleggiata, amico I. Alfieri 12, porta 3. 73793 F

A. CAMERA pensione 300, altra ingresso libero. Corso Vitt. 21-II. 42660 F

A. CAMERETTA tranquilla, pulita affittasi distinto. Ginnastica 41, porta 12. 73790 F

A. ELEGANTE ingresso scale, volendo vitto. Tiziano 9-III, destra. 42641 F

A. MOBILIATA semilibera, vicinanze Tribunale affittasi. Rismondo 6, porta 8. 73770 F

A. STANZA vuota o mobiliata affittasi. S. Michele 31, porta 11. 22151 F

CAMERA bella, ariosa, mobiliata affittasi. Piazza Vico 8, porta 12. 42671 F

CAMERA centrale con vitto affittasi per primo. Mazzini 26-II. 42676 F

CAMERA elegante ariosa semilibera affittasi anche giorni. Piazza Ospedale 3, porta 8. 42670 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi prontamente. Piazza Cavana 8-III. 73800 F

CAMERA vuota, centralissima, affittasi. Via S. Nicolò 36, portinaio. 42630 F

CAMERA una persona, ingresso libero affittasi possibilmente ufficiale. Tabaccheria. S. Nicolò 34. 73781 F

CAMERA vuota affittasi prontamente comodo cucina. Garibaldi 23, quarto, sinistra. 42648 F

CAMERETTA vuota, pulita affittasi subito. Via Milano 25, porta 11. 73794 F

CAMERETTA mobiliata con vitto affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 22161 F

CAMERETTA vuota ingresso libero affittasi. XX Settembre 56. 22135 F

CAMERINO vuoto affittasi, esclusi uomini. Visitare pomeriggio. Foscolo 6. Pirona. 42630 F

CAMERINO con letto d'affittare operaio. Centro. Indirizzo al «Piccolo». 737424 F

ELEGANTE ingresso scale affittasi distinto signore. Rossetti 15-I, sinistra. 42652 F

ELEGANTE, soleggiata, pulitissima, bagno, affittasi distinto, unico subinquilino. Cadorna 25-II, sinistra. 73768 F

ELEGANTE, soleggiata, presso giardino pubblico, con vitto affittasi distinto stabile. Indirizzo «Piccolo». 73789 F

ELEGANTE ammobiliata, ingresso scale affittasi una o due persone. S. Michele 24. 73809 F

GARÇONNIERE grande, bella, acqua corrente, presso sola. Commerciale 6, porta 7. 42675 F

LETTO affittasi ragazza. Corso Garibaldi 17, porta 10. 42666 F

MATRIMONIALE pulitissima affittasi prezzo mite, oppure persona sola. Piccolomini 6-III, porta 14. 73783 F

MATRIMONIALE pulitissima, volendo cucina affittasi. Antonio Caccia 13-III, sinistra. 42674 F

MATRIMONIALE persona sola, acqua corrente affittasi anche giorni. Torrebianca 25, porta 7. 22142 F

MOBILIATA semplice e 2 persone affitta persona sola. Rossetti 12, mezzanino. 73741 F

MOBILIATA pulitissima, indipendente presso sola affittasi. Cologna 2, mezz. destra. 73756 F

MOBILIATA ingresso scale, senza vis-à-vis, affittasi. Crispi 53-III. Sandrin. 73764 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, presso Tribunale affittasi a distinto. Genova 17, latteria. 73765 F

MOBILIATA, un letto, ariosa, affittasi. Rossetti 40-III, sinistra. 0022007 F

MOBILIATA soleggiata, vista mare, volendo bagno, affittasi. Ruggero Manna 26-II, porta 8. 22137 F

MOBILIATA con vitto sano affittasi distinto. Torrebianca 21, porta 10. 22134 F

MOBILIATA ingresso libero, 75 mensili. Fonderia 4-II, porta 12. 73758 F

STANZA grandissima ingresso libero per ufficio affittasi. Indirizzo «Piccolo». 42656 F

STANZA mobiliata vitto o vuote comodo cucina affittansi. Cecilia 6-III, sinistra. 42678 F

STANZA ammobiliata affittasi presso Stazione Centrale. Leopardi 1, porta 4. 73810 F

STANZA ammobiliata affittasi. Corso Garibaldi 23-I. Padovani. 22152 F

STANZA ingresso scale, vitto affittasi. Via Trento 12-III, destra. 73748 F

STANZA ammobiliata ingresso libero. Zonta 3-IV, destra. 73761 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Piazza della Borsa 1-II, destra. 42662 F

STANZA grandiosa soleggiata, stanzetta ufficio o pensionata. Spiridione 12-I. 42661 F

STANZA mobiliata bella prontamente affittasi distinti. S. Nicolò 27-I. 42647 F

STANZA due letti affittasi, volendo vitto. Pierini. Nordio 9. 73782 F

STANZA vuota grande soleggiata ingresso libero affittasi a persona distinta. Via S. Francesco 9-III. 42638 F

STANZE 2 vuote con parchetti, luce, ingresso scale affittasi. Artisti 6-III. 73801 F

STANZETTA tranquilla, pulitissima, soleggiata affittasi. Udine 32, porta 12. 73769 F

STANZINO uso calzolaio o altro affittasi. Pondares 21, pianoterra (calzolaio). 73779 F

VUOTA soleggiata affittasi. Scala Monticello 3 (Traversale via Giulia). Pirona. 42642 F

VUOTA bella una persona affittasi volendo vitto. Via Fontana 4, porta 5 (dietro Tribunale). 22177 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ESAMI riparazione, preparazione intensiva Magistrali, Tecniche, Ginnasio, Avviamento, Nautica, Abilitazione Magistrale, maestra asilo, diploma ragioniere, Liceo scientifico, prossimo settembre o giugno 1937. Successi continuati dal 1919. Serietà! Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telefono 89-00. Informazioni ininterrottamente anche domeniche. 22176 G

A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici «Galileo-Galilei». Scuole Preparatorie Esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, Telefono 40-76). Corsi estivi. Lezioni individuali. 22164 G

A. A. A. «BATTISTI», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Preparazione accuratissima tutte materie. Sessione giugno-luglio ottimi risultati tutti Istituti locali. Professori regi. Informazioni, inscrizioni 8-20. 22144 G

A. A. CORSI estivi preparazioni esami ottobre tutte le materie, lezioni individuali e collettive. Scuola Manzoni. Torrebianca 24, Telefono 48-68. 4099 G

A. BALLARE imparerete prestissimo. Solamente notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 42637 G

ESAMI stenografia preparo. Pagamento posticipato solamente se esito favorevole. Risorta 1 porta 10. 21743 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G

MAESTRA italiano, latino, 3 ora. Giulia 80-I, destra. 73702 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

OROLOGIO smarrito Bagno Ausisina, mancia lire 50. Diaz 6. Pellami. 0022091 H

Il mattino del 27 luglio, munito dei conforti della S. Religione, è spirato il

comm. ing. ALESSANDRO MARZINI

Con profondo dolore, la moglie **EUGENIA** e la madre **ANNA MARZINI,** a tumulazione avvenuta, dànno il tristissimo annuncio.

Trieste, li 29 luglio 1936 - XIV.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. APPARTAMENTINI (occasioni), prezzi minimi, tutti paraggi, altri medi, grandi, affittansi subito. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, accessori, ascensore, stabile nuovo via Cologna 10 affittasi 1.o agosto prezzo conveniente. Informazioni Malis, Carducci 10, Telefono 85-02. 22148 I

A. A. A. A. ULTIMI appartamenti due stanze, stanzetta, accessori, ascensore case nuove, soleggiate, Viale XX Settembre 76, 78, 80 e 82, affittansi prezzi ribassati. Informazioni Malis, Carducci 10, Telefono 85-02. 22149 I

A. A. A. APPARTAMENTO presso Stazione, 3 stanze, accessori, ascensore affittasi prontamente, 250 mensili. Telefonare 32436. 42667 I

A. A. A. ULTIMI due appartamenti due stanze, stanzetta, accessori stabile nuovo Tor S. Piero 18-A affittansi prontamente prezzi modici. Informazioni Malis, Carducci 10, Telefono 85-02. 22150 I

ABITAZIONE due camere cucina, tutti comodi, giardino, affittasi subito. Via Scomparini 573. 073740 I

ALLOGGETTI una camera, cucina, giardino, ancora due disponibili in villetta nuova, signorile, amenissima posizione. Amministrazione Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 22178 I

ALLOGGIO nuovo signorile due camere, bagno, cucina, giardino, splendida vista mare, fitto modico. Amministrazione: Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 22178 I

APPARTAMENTI completamente rimessi a nuovo, tre stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi. Via Giulia 82. 73774 I

APPARTAMENTI tutti nuovi 5 e 4 vani appigionansi prezzi convenienti. Tor S. Piero 4. 73755 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze accessori, casa nuova, affittansi. Bartoletti 4. 73751 I

APPARTAMENTO nuovo, bagno, affittasi a distinti. Rivolgersi Sanfrancesco 2. Zalocosta. 42650 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, ripostiglio, cucina, afittasi prontamente. Via Moisè Luzzatto 3-III. 4149 I

APPARTAMENTO nuovo 3 camere, ripostiglio, conforto affittasi. Cordaroli 22. Commerciale Roiano. 42644 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina; altro 3 stanze, cucina, pigione trattabile. Viale XXX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Cehovin. Gatteri 23. 73798 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, ascensore, cantina, pigione 297. Via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin. Gatteri 23. 73795 I

APPARTAMENTO 2-4 stanze, camerino, cucina soleggiato pronto. Venezian 20. 73805 I

APPARTAMENTO 2 stanze, conforto, Revere 2, Gozzi 3, Denza 8, Sonnino 7, Bellinzona 4, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 4138 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, disponibile, prezzo conveniente. San Francesco 23. 73698 I

CAMERA con focolaio, soleggiata, affittasi Cologna. Caffè Negozianti. Legat. 22141 I

CAMERA cucina centro scambiasi con uguale oppure camera focolaio. Cassetta 22129 I Unione Pubblicità. 22129 I

CAMERA cucina giardino conforto, adatto sposi affittasi cauzione. Indirizzo «Piccolo». 73760 I

CAMERA con focolaio affittasi. Via Molino a Vento 70. 73791 I

CAMERE focolaio; una, due, tre camere cucina, disponibili. Crispi 3. 22137 I

LOCALE adattatissimo manifatture, diverse mostre, affittasi. Campo S. Giacomo 7. 73792 I

LOCALE uso ufficio, pianoterra affittasi. Via Udine 1. Rivolgersi portiere. 73749 I

LOCALE parzialmente arredato, adatto elettroinstallatore, radiotecnico affittasi. Tel. 84-44. 73753 I

MAGAZZINO due fori affittasi. Via Cecilia 7. Rivolgersi portiere. 73750 I

QUARTIERE (Piazza tra i Rivi 8) 3 stanze, stanzino, bagno, cucina e poggiuoli affittasi prontamente. Ball. Brunner 4. 73763 I

QUARTIERE, Mazzini 47, tre stanze, cucina, acqua, gas luce, 242, affittasi. Portiere. 22143 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina accessori affittasi prezzo mite. Cesanelli. S. Francesco 52; dalle 14-16. 73772 I

QUARTIERE 2 stanze, bagno, cucina, rimesso a nuovo. Via Alfieri 7 affitta 1.o agosto Amministrazione Cehovin. Gatteri 23. 73799 I

QUARTIERE signorile quattro stanze, accessori, giardinetto, affittasi, Fabio Severo 28, portiere. 42646 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, cucina, via Piccardi 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin. Gatteri 23. 73796 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, terrazza vista al mare, pigione mite, Via Giulia 78, affitta anche semiammobiliato. Amministrazione Cehovin. Gatteri 23. 73797 I

QUARTIERE camera cucina affittasi prontamente, lire 88, gas, luce, acqua. Settefontane 15. 42655 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, affittasi. Maiolica 6. Informazioni portinaia. 73785 I

QUARTIERE camera cucina acqua luce gas affittasi. Via Pozzo 2-V. 22179 I

QUARTIERE 2 camerette cucina tutto rimesso a nuovo affittasi. Via S. Cilino 7. 42673 I

QUARTIERI 3 camere, accessori, cucina, riscaldamento, massimo conforto affittansi. Cologna 43. 73726 I

QUARTIERINO moderno 2 stanze, cucina, ripostiglio, acqua, gas, luce, giardino, 110, affittasi. Commerciale 103. 22143 I

VILLA affittasi appartamento 4 stanze, camerino, termosifone, giardino. Via Porta 24-A. 22125 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A TRAVATE, ringhiere, cantonali, lamiere, tubi, pompe, motori elettrici, serbatoi, pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 22064 M

CASSA controllo nuova vendesi. Visitare 10-12 e 15-18. Nicolò 12-II. 22156 M

FOTOGRAFICA tendina 6x9 Zeiss 4.5 occasionissima vendesi. Indirizzo «Piccolo». 22158 M

MACCHINA Singer originale vendesi lire 130. Bosco 12, Magazzino. 22168 M

MACCHINA permanenti a vapore vendesi occasione. Parrucchiere. Riva Grumula 10. 42664 M

SCALDABAGNO convenientissimo vasca e lavandino vendesi causa trasloco, lire 150. Rivolgersi F. Venezian 30, portinaia. 42654 M

SPARHERD, stufa ferro e canne pesca vendonsi. Ginnastica 45. Portineria. 73757 M

SUSTE seminuove, lire 90 vendonsi. Via Tiziano 13. 22154 M

Servizio delle Commissioni telefoniche interurbane

IL FONOGRAMMA

fino ad un massimo di 20 parole e per qualsiasi destinazione del REGNO costa

LIRE DUE

e può essere telefonato dall'abbonato all'UFFICIO COMMISS.ONI INTERURBANE (N. 4888 per commissioni su linee statali e N. 4062 per commissioni su linee sociali) o trasmesso da un posto telefonico pubblico.

Se il destinatario non è abbonato al telefono, va aggiunta la tassa di recapito, che entro l'abitato è di cent. 50.

Ulteriori dettagli a pag. 27 dell'elenco abbonati e presso gli
UFFICI DELLA "TELVE,, - TRIESTE
PIAZZA OBERDAN N. 5 - TELEFONI 7000-6741 SERIE

Addì 27 corr. spirò

FERDINANDO B…

Ne dànno il triste annunc… **VILLI,** il fratello **IGNAZIO,** le **FANNY** e **MIZZI,** nonchè … glie **SEIDL, LORENZ, STE… STEFANI** e **VILLEVICH.**

I funerali avranno luogo … 29 corr. alle ore 10.30 dal… Regina Elena.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia **DOMENICO** … pubblicata ieri, devesi legg… glio **cap. DOMENICO»** e non … menico

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. …

BAGNO completo se occasione … sterebbesi. Offerte Cassetta … nione Pubblicità.

SCALA a chiocciola usata … Offerte Cassetta 22128 N Un… blicità.

TAVOLINI con marmo, se… tiere, zuccheriere per caffè … sione acquisterebberonsi. «Piccolo».

Acquisti, vendite … pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. …

A. APPROFITTATE ribassi … mobili garantiti. Türk, Ba…

A. CUCINA ordinata 550, ma… nuovissima causa trasferim… desi occasione. Bosco 50, Fa…

ATTACCAPANNI 85, cucine … moniali 650-950, salotti 450, … esclusivamente Tarabochia …

ATTENZIONE! Matrimoniali … me vendonsi prezzi bassissimi … ficio Triestino. Via Imbriani …

CAMERA finissima massiccia … scopo matrimonio. Via Rig…

CUCINA modello vendesi occ… sa ritiro ordinazione. Ferr… legnameria.

DIVANI moderni 90, suste 6… materassi assumonsi ripara… nazioni. Bosco 22.

LETTO, susta, materasso, … madio, tavolino notte, pulit… donsi, esclusi rivenditori, lir… tare dalle 15-17, Navali 4, p… sinistra, presso Planinsek.

LETTO modesto, susta puli… donsi. Salita Promontorio …

MATRIMONIALE nuova … piene, occasione vendesi … Risorta 10.

MATRIMONIALE piena, … dello, marmi, vendesi. Picca… ta 3.

MOBILI singoli vendonsi gi… sa trasloco. Via Romagna …

MOBILI usati da cucina … cerco se occasione. Giulia …

Avvisi d'indole comm…

cent. 60 la parola. Min. L. …

A. A. A. A. A. COMPERO … vecchi, gioie, brillanti, dia… tiere e orologi oro, pago … Oreficeria Alberto Polvi, via …

A. A. A. A. ORO, argento, … dentiere compero pagando … simi. Disimpegno polizze … Mazzini 40. Oreficeria Sterm…

ACQUISTA, scambia oro, … gioielli, disimpegna polizze … corso Vittorio Emanuele …

Rappresentanti, piazzisti

cent. 30 la parola. Min. L. …

QUINDICI giornalmente … ranno tutti dedicandosi ore … prio domicilio nostra indu… scolo gratis. Manis, Roma. … do campione lavoro rimette…

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola. Min. L. …

BALILLA perfetta tre qua… cerca privato.

BICICLETTA Ballon dinamo … chi vendesi. Bosco 14, trattor…

MOTOCOMPRESSORE, moto… 8 HP vendo. Fonderia 12, …

MOTOLEGGERA «NSU» semi… desi lire 1450 causa partenza … «Piccolo».

509 Coupè Royal piena eff… desi. Telefonare 95-72.

Capitali - Società - Cess…

cent. 60 la parola. Min. L. …

BOTTEGHINO frutta, empo… distanziato piazze, popolat… vendesi cause sociali. Indi… colo».

SOCIO per esercizio forte … sponente 50.000 cercasi. Ca… R. Unione Pubblicità.

2500 cerca buon interesse, … mensile, saldo un anno … bilissima. Indirizzo «Picco…

10-15.000 cercansi prima … Trieste. Caffè Negozianti. …

30.000 al 13%, garanzia rea… Restituzione 1500 mensili. C… R Unione Pubblicità.

Acquisti o vend. case

cent. 60 la parola. Min. L. …

CASETTA 4 quartieri, fo… 10% vendesi 60.000. Indiriz…

CASETTA giardino, rione … desi. Esclusi mediatori. … 8 Unione Pubblicità.

STABILE centrale rende … ammortamento saldo … Zonta 9. Jasbiz. Telefono …

Alberghi e stazioni cli…

cent. 70 la parola. Min. …

CAMERINO soleggiato, … affittasi. Gatteri 29, porta …

DIVACCIA affittansi 3 stanze … ce campagna. Battisti 7. Tel…

DOLOMITI Primiero, villeg… cantevole, alberghi, ville, … ti. Rivolgersi Concorso For…

PENSIONATO signore, am… quillo, trattamento ottim… soline. Gretta 349.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. …

SIGNORA 40-enne distinta, … senza, affettuosa, amante … pendente, quartiere arredato … dito assicurato gradirebbe … distinto signore sicura po… matrimonio. Massima seri… ta 22132 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. …

BRILLANTI montature, … braccialì, orologi marca, … percento. Oreficeria Buda… ribaldi 35.